



D.U.V.R.I.


RICOGNITIVO AGGIORNATO

Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali
(ai sensi dell'art.26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.)

XYLEXPO Composites Future 2026

9-12 giugno 2026

Quartiere fieristico: **fieramilano**

Rev.	Data	Organizzatore	Gestore del Quartiere
0.0	13/05/2026	CEPRA S.r.l. Unipersonale	 FIERA MILANO
		Referente nominato dall'Organizzatore per la sicurezza (RSO) Dott. Ing. Matteo Simonetta	

SOMMARIO

1.	Premessa	3
2.	Definizioni.....	3
3.	Informazioni generali.....	4
3.1	Gestore del Quartiere fieristico.....	4
3.2	Organizzatore della manifestazione.....	5
3.3	Organigramma dei processi di mostra.....	6
3.4	Descrizione delle fasi di lavoro tipiche delle manifestazioni.....	7
3.5	Appaltatori di Fiera Milano e dell'Organizzatore	7
3.6	Verifica idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici e lavoratori autonomi.....	7
4.	Informazioni sul Quartiere fieristico.....	8
4.1	Informazioni generali.....	8
4.2	Informazioni sul piano di emergenza del Quartiere	9
4.3	Servizi e presidi attivi ai fini della sicurezza	13
5.	Descrizione della manifestazione.....	14
5.1	Tipologia della manifestazione.....	14
5.2	Data di svolgimento.....	14
5.3	Luogo di svolgimento	14
5.4	Tempistica delle lavorazioni.....	14
6.	Rischi ambientali presenti nel Quartiere e misure di prevenzione adottate.....	16
7.	Informazioni sui Rischi Specifici delle lavorazioni e valutazione del rischio interferenziale	25
7.1	Criteri di redazione del documento.....	25
7.2	Elenco attività svolte dagli Appaltatori del Gestore.....	26
8.	Costi della sicurezza.....	27
8.1	Costi della sicurezza per eliminare o ridurre le interferenze	27
8.2	Costi di sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività dell'appaltatore.....	27
9.	Allegati	28
9.1	Allegati disponibili sul portale internet di Fiera Milano.....	28
9.2	Allegati disponibili sul portale internet dell'Organizzatore.....	28
9.3	Allegati al D.U.V.R.I.....	28

1. Premessa

Il presente D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali) è redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter del D.lgs. 81/08 ed ha lo scopo di informare gli Espositori dei possibili rischi interferenziali, attraverso una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione, che potrebbero potenzialmente derivare dalle attività di preparazione, montaggio, smontaggio e post-smontaggio della mostra. Il D.U.V.R.I. inoltre consente agli Espositori di adempiere agli obblighi previsti dal D.l. 22/7/14 (detto "Decreto Palchi"), ovvero la predisposizione del D.U.V.R.I. o l'applicazione del Titolo IV del D.lgs. 81/08 in quanto datori di lavoro committenti.

2. Definizioni

Gestore del Quartiere	<i>Soggetto giuridico che gestisce il Quartiere fieristico</i>
Organizzatore	<i>Soggetto giuridico che organizza la manifestazione fieristica</i>
Committente	<i>Il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione</i>
Espositore	<i>Azienda, o altro soggetto giuridico, che partecipa alla manifestazione fieristica con disponibilità di un'area specifica</i>
Allestitore	<i>Soggetto che è titolare del contratto di appalto per montaggio dello stand, smontaggio ed eventuale realizzazione delle strutture espositive</i>
Quartiere fieristico	<i>Struttura fissa, o altro spazio destinato ad ospitare la manifestazione fieristica, dotata di una propria organizzazione logistica e relativa agibilità, destinata allo svolgimento di manifestazioni fieristiche.</i>
Stand	<i>Singola area destinata alla partecipazione alla manifestazione fieristica dell'Espositore</i>
Spazi complementari allestiti	<i>Area allestita destinata a sale convegni, mostre, uffici e altri servizi a supporto dell'esposizione fieristica</i>
Struttura allestitiva	<i>Insieme di elementi utilizzati per l'allestimento di uno stand o di uno spazio complementare allestito</i>
Tendostruttura	<i>Struttura portante con telo di copertura, sia aperta che chiusa ai lati</i>
Lavoratore autonomo	<i>Persona fisica la cui attività professionale concorre alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione</i>
Rischi interferenziali:	<i>Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti</i>
DDLS	<i>Delegato dal Datore di Lavoro per la sicurezza</i>
RSG	<i>Referente del Gestore per la sicurezza della mostra, il soggetto incaricato dal Gestore affinché si interfacci sulle questioni relative alla sicurezza di mostra con i referenti nominati dall'Organizzatore e dall'Espositore</i>
RSO	<i>Referente dell'Organizzatore per la sicurezza della mostra, soggetto incaricato dall'Organizzatore affinché si interfacci sulle questioni relative alla sicurezza di mostra con i referenti nominati dal Gestore e dall'Espositore</i>
RSE	<i>Referente dell'Espositore per la sicurezza della mostra, il soggetto incaricato dall'Espositore affinché si interfacci sulle questioni relative alla sicurezza di mostra con i referenti nominati dal Gestore e dall'Organizzatore.</i>

3. Informazioni generali

3.1 Gestore del Quartiere fieristico

Gestore del Quartiere	FIERA MILANO S.p.A.
Sede Legale	Piazzale Carlo Magno, 1 – 20149 Milano
Sede amministrativa	Largo Fiera Milano n. 5 - 20017 Rho (MI)
Sede operativa	S.S. del Sempione n. 28 20017 – Rho (Milano)
E-mail (indirizzo pec)	sicurezza@pec.fieramilano.it
Ufficio Health & Safety (per info D.U.V.R.I.)	sicurezza.mostra@fieramilano.it
Partita IVA / C.F.	13194800150
Posizione CCIAA	REA MI n. 1623812
Posizione Inps	4960700978/02
Amministratore Delegato	Francesco Conci
Delegato del Datore di Lavoro per la sicurezza e l'ambiente	Alessandro Pavesi alessandro.pavesi@fieramilano.it
Delegato del Datore di Lavoro per la sicurezza degli alimenti	Simona Capettino simona.capettino@fieramilano.it
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	Roberto Leporati roberto.leporati@fieramilano.it
Sub Delegato del DDL per la valutazione dei rischi interferenziali ai sensi del art. 26 D.Lgs. 81/08	Donato Cornacchia donato.cornacchia@fieramilano.it
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Cristian Broussard cristian.broussard@fieramilano.it
	Donato Pavesi donato.pavesi@fieramilano.it
Medico Competente Coordinatore	Dott. Giorgio Codecà s.rondina@apgroupsrl.it

N.B. Fiera Milano, nel rispetto della propria mission aziendale, adotta un sistema integrato e certificato come di seguito dettagliato:

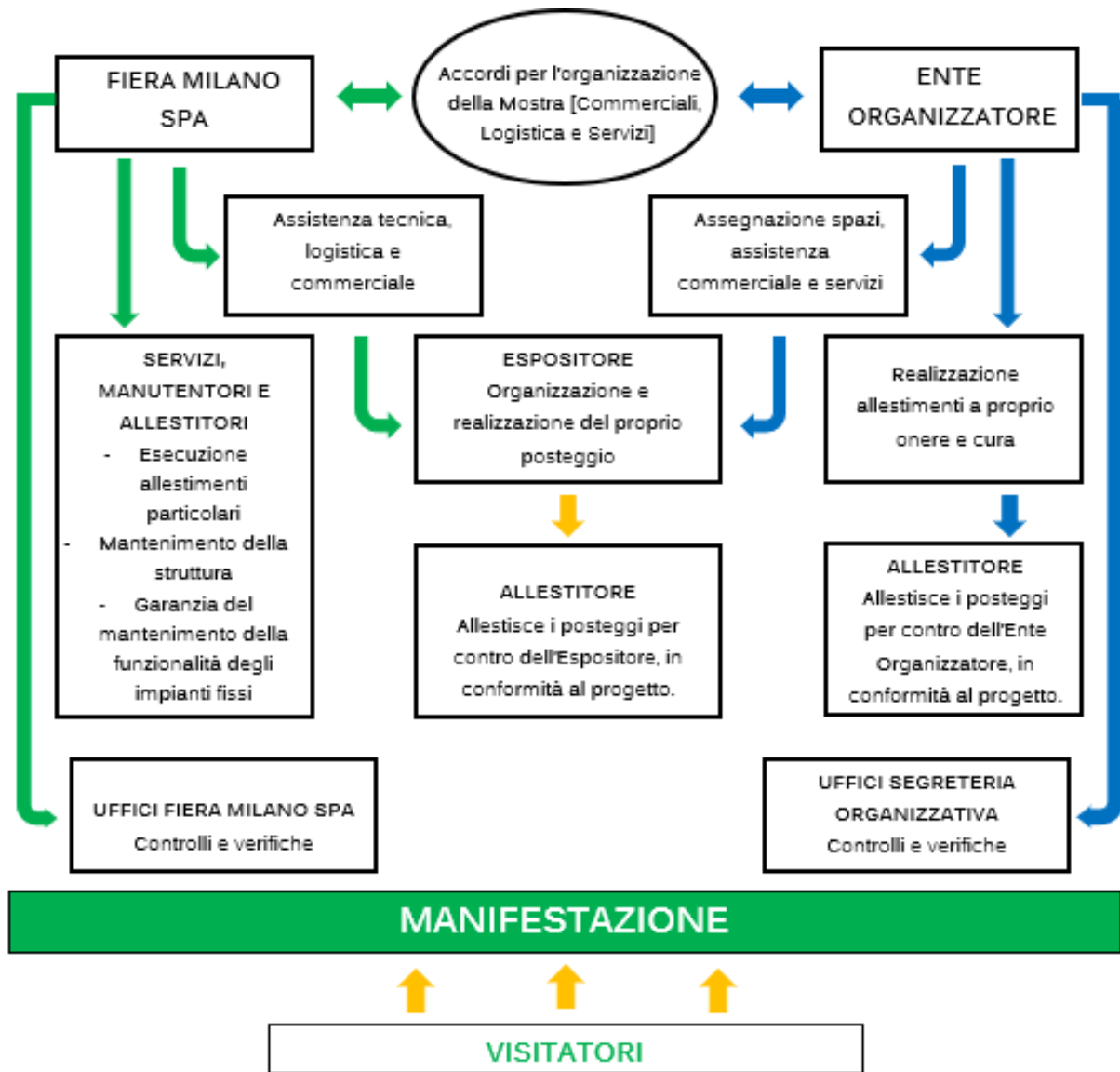
- ISO 20121_Sistema di gestione sostenibile degli eventi;
- ISO 14001_Sistema di gestione ambientale;
- ISO 9001_Sistema di gestione della qualità;
- ISO 37001_Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;
- ISO 45001_Sistema di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tutte le certificazioni ottenute sono declinate per la progettazione, erogazione, organizzazione ed ospitalità di manifestazioni fieristiche ed erogazione dei relativi servizi di supporto.

3.2 Organizzatore della manifestazione

Organizzatore	CEPRA S.r.l. Unipersonale
Sede Legale	Milano Fiori 1a Strada, Palazzo F3 – 20057 Assago (Mi)
Contatti	Tel. 02.89210239 Altro tel. 02.89210200
	www.xylexpo.com
	Email: tecni@acimall.com
Partita IVA / C.F.	04701000152
Posizione CCIAA	REA MI n. 1031986
Posizione INPS	4931013405/00
Legale rappresentante	Ing. Dario Corbetta direzione@acimall.com
Referente per la sicurezza della mostra (RSO)	Dott. Ing. Matteo Simonetta tecni@acimall.com
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	Ing. Graziano Galasso, SILAQ CONSULTING srl graziano.galasso@silaq.it
Medico Competente	Dott. Lorenzo Tucci
Resp. Assegnazione stand e servizi generali	Sig. Davide Rao sales2@xylexpo.com
Resp. Incoming delegazioni	Sig. Piero Borroni promozione@acimall.com

3.3 Organigramma dei processi di mostra



3.4 Descrizione delle fasi di lavoro tipiche delle manifestazioni

Preparazione area

Le fasi di preparazione che anticipano il montaggio, a titolo esemplificativo, sono:

- pulizia degli spazi;
- tracciatura a terra degli stand e delle aree particolari;
- predisposizione per le sospensioni a soffitto (es. Appendimenti delle strutture tipo “americane”, impianti tecnologici particolari);
- posa della moquette;
- predisposizione degli impianti tecnologici a servizio degli stand;
- montaggio stand preallestiti;
- segnaletica.

Montaggio

Tutta l'attività che si svolge in un periodo temporale specifico, deciso dal Gestore/Organizzatore, antecedente allo svolgimento di una singola mostra e che comprende, ad esempio, accesso di mezzi, carico e scarico delle merci anche con uso di mezzi di sollevamento, montaggio degli stand ecc.

Esposizione

La fase di esposizione consiste nello svolgimento della manifestazione.

Smontaggio

Tutta l'attività che si svolge in un periodo temporale specifico, deciso dal Gestore/Organizzatore, successivo all'esposizione della manifestazione e che comprende, ad esempio, accesso di mezzi, carico e scarico delle merci anche con uso di mezzi di sollevamento, smontaggio degli stand ecc.

Ripristino area

Successivamente allo smontaggio sono previste attività per il ripristino originale dei padiglioni, in cui operano solo gli Appaltatori del Gestore/Organizzatore, con le seguenti attività (elencate in modo non esaustivo): rimozione rifiuti e pulizia degli spazi, rimozione delle sospensioni a soffitto (appendimenti strutture tipo “americane”, segnaletica, impianti tecnologici particolari), rimozione della moquette, rimozione degli impianti tecnologici a servizio degli stand, della segnaletica.

3.5 Appaltatori di Fiera Milano e dell'Organizzatore

L'elenco degli appaltatori e dei lavoratori autonomi incaricati da Fiera Milano e dall'Organizzatore, con il cronoprogramma delle lavorazioni, è disponibile nell'Allegato 1 del presente D.U.V.R.I.

Si precisa che la realizzazione degli stand preallestiti commissionati a Fiera Milano, è stata appaltata alla società Nolostand Spa che ha elaborato un documento unico (DVRS) contenente la valutazione dei rischi derivanti dalle diverse attività lavorative e corredato da specifico cronoprogramma che evidenzia la sequenza dello svolgimento delle stesse attività.

Per quanto attiene alla realizzazione degli stand personalizzati commissionati a Fiera Milano, l'attività verrà svolta da squadre di allestimento terze e gli aspetti di sicurezza gestiti con la redazione di DUVRI (o PSC) dedicato.

3.6 Verifica idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici e lavoratori autonomi

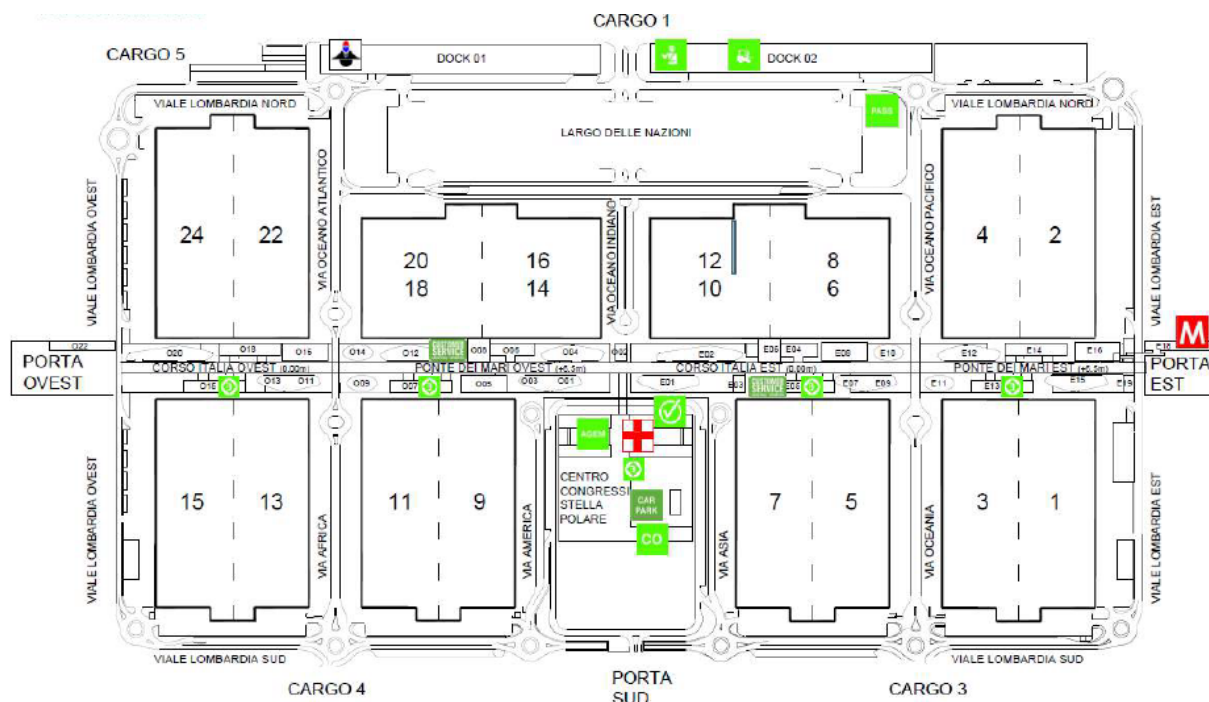
L'idoneità tecnico-professionale degli appaltatori e dei lavoratori autonomi incaricati da Fiera Milano e dall'Organizzatore è stata verificata nel rispetto di quanto previsto dall'art.26, comma 1 lett. a) del D.lgs. 81/08 e dalle norme vigenti, acquisendo i prescritti documenti.

4. Informazioni sul Quartiere fieristico

4.1 Informazioni generali

Le informazioni inerenti alla sicurezza del Quartiere fieristico, ai sensi della normativa vigente e applicabile, sono consultabili e scaricabili, sul sito web di Fiera Milano (www.fieramilano.it, nel link dedicato alla manifestazione nella sezione “Espositori/Informazioni tecniche”), alla voce Fascicolo descrittivo del Quartiere ai fini della sicurezza.

Planimetria generale del Quartiere fieristico:



Assistenza Espositori
Exhibitors Assistance Service



Carabinieri



Centrale Operativa Emergenze
Emergency Operation Centre



Uffici Doganali
Customs Office



Controllo Allestimenti
Fitting Up Control Office



Spedizioniere Ufficiale
Official Forwarder



Amministrazione Espositori
Exhibitors Accounting Office



Ufficio Logistica – Rilascio pass aggiuntivi per allestimento e smontaggio
Logistic Office - Additional entry passes for fitting-up and dismantling



Primo Soccorso
First Aid



Ufficio Logistica Quartiere – Rilascio pass parcheggio Espositore
Exhibition Centre Logistic Office – Issue of Exhibitor parking passes



Bancomat
Cash Dispenser



Metropolitana
Metro

4.2 Informazioni sul piano di emergenza del Quartiere

Il Piano di Emergenza è redatto con l'obiettivo di garantire la tempestiva diffusione, a tutte le persone presenti all'interno del quartiere fieristico, delle procedure operative e delle norme comportamentali da adottare in caso di evento critico o situazione di pericolo.

Esso definisce in modo strutturato le responsabilità, le modalità di attivazione delle misure di risposta, i flussi informativi e le azioni di coordinamento necessarie per assicurare un intervento efficace e coerente con la natura dell'emergenza.

Le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi autorizzati a operare all'interno del quartiere fieristico ne sono stati formalmente informati al momento della stipula del contratto, mediante consegna della relativa documentazione e verifica dell'avvenuta presa visione.

**PER ATTIVARE LA CENTRALE OPERATIVA PER LA GESTIONE DELLE
EMERGENZE, COMPORRE:**

02 4997 7210

Di seguito se ne riporta un estratto.

1. Introduzione

Il D. Lgs. 81/08 disciplina in modo organico le misure destinate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro, sia pubblici sia privati, attraverso il recepimento e l'attuazione delle pertinenti direttive europee. Il provvedimento normativo stabilisce un sistema integrato di prevenzione e protezione fondato sulla valutazione, riduzione e controllo dei rischi, attribuendo specifiche responsabilità, obblighi e sanzioni ai diversi soggetti che, a vario titolo, partecipano al processo di gestione della sicurezza.

In particolare, è prevista l'adozione di tutte le misure tecniche, organizzative e procedurali necessarie a prevenire l'insorgenza di incendi e a limitarne gli effetti qualora si manifestino. Tali misure comprendono, tra l'altro, la designazione preventiva dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle procedure di prevenzione incendi, della lotta antincendio, dell'evacuazione in caso di pericolo grave e immediato, delle operazioni di salvataggio, del primo soccorso e, più in generale, della gestione coordinata dell'emergenza. Il personale individuato deve essere adeguatamente formato, addestrato e periodicamente aggiornato in relazione ai compiti assegnati.

In conformità a tali disposizioni, Fiera Milano ha elaborato un Piano di Emergenza calibrato sulla complessità operativa e logistica delle Manifestazioni ospitate nel Quartiere Fieristico, caratterizzate da un'elevata variabilità in termini di affluenza, tipologia degli allestimenti, cicli di lavoro e presenza di operatori esterni.

Considerato che l'efficacia di un Piano di Emergenza dipende dalla rapidità, coordinazione e coerenza delle azioni intraprese dai soggetti coinvolti, e valutato che, per la natura stessa delle Manifestazioni fieristiche, né gli Espositori né i Visitatori possono essere preventivamente addestrati a fronteggiare eventi emergenziali, Fiera Milano ha istituito un servizio dedicato, dotato di personale qualificato, finalizzato alla gestione operativa delle emergenze.

In caso di attivazione di un'emergenza, tutte le persone presenti nel quartiere fieristico sono tenute a attenersi rigorosamente alle indicazioni impartite dal personale di sorveglianza e sicurezza. Qualora richiesto, è obbligatorio abbandonare in modo ordinato le aree di lavoro o espositive, previo spegnimento o messa in sicurezza degli impianti e delle attrezzature di propria competenza.

Il presente fascicolo ha la finalità di fornire agli Espositori e agli Organizzatori le prescrizioni comportamentali da adottare in presenza di eventi classificati come "Situazioni di Emergenza", e di imporre loro l'obbligo di diffondere tali informazioni a tutti i soggetti operanti per loro conto all'interno del quartiere fieristico.

Sono definite “Situazioni di Emergenza” tutti quegli eventi anomali che, per natura e potenziale gravità, richiedono un piano di pronto intervento preventivamente strutturato, verificato e sperimentato, al fine di consentirne una gestione efficace in condizioni controllate.

Nella progettazione del Piano di Emergenza sono stati analizzati e considerati tutti i fattori che, per presenza, variabilità o stato al momento dell'evento, possono influenzare l'attuazione delle procedure previste, inclusi quelli di carattere strutturale, organizzativo, impiantistico e ambientale.

2. Eventi classificati come “Situazioni di emergenza”

Gli eventi considerati “Situazioni di emergenza” sono:

Scenario n. 01	Evacuazione
Scenario n. 02	Incendio esteso
Scenario n. 03	Emergenza sanitaria
Scenario n. 04	Crollo o cedimento strutturale
Scenario n. 05	Minacce o atti di sabotaggio
Scenario n. 06	Esplosione
Scenario n. 07	Fuga di gas infiammabili
Scenario n. 08	Incendio lieve
Scenario n. 09	Calamità naturali
Scenario n. 10	Guasto in centrale termica
Scenario n. 11	Incidente in aree gestite da terzi
Scenario n. 12	Blackout
Scenario n. 13	Incidente in elisuperficie
Scenario n. 14	Incendio impianto fotovoltaico
Scenario n. 15	Azienda a rischio di incidente rilevante
Scenario n. 16	Emergenza sanitaria estesa
Scenario n. 17	Sversamento accidentale di sostanze
Scenario n. 18	Emergenza neve

3. Scopo del piano

Il Piano di Emergenza è finalizzato a definire in maniera sistematica i comportamenti operativi e le prime azioni da intraprendere in caso di emergenza, al fine di garantire il raggiungimento, nel minor tempo possibile, dei seguenti obiettivi prioritari:

- tutela della sicurezza e salvaguardia delle persone presenti;
- messa in sicurezza degli impianti di processo e delle strutture operative;
- compartimentazione e confinamento di eventuali incendi o altre emergenze;
- protezione e salvaguardia dei beni, delle attrezzature e delle infrastrutture;
- risoluzione completa dell'emergenza e ritorno a condizioni operative controllate.

Per il conseguimento di tali obiettivi, è indispensabile che vengano osservati i seguenti principi operativi:

- attivazione immediata delle procedure di emergenza: chiunque rilevi una situazione di emergenza o potenzialmente tale deve attivarsi prontamente, seguendo procedure prestabilite e contattando

immediatamente la Centrale Operativa. Questa, una volta ricevuta la segnalazione, provvede ad attivare i soccorsi e le risorse necessarie in funzione della tipologia di evento.

- coordinamento sinergico degli interventi: l'emergenza deve essere gestita attraverso azioni integrate, comportamenti ordinati e procedure condivise, in modo che ciascun operatore conosca preventivamente il proprio ruolo, le responsabilità operative e le modalità di cooperazione con gli altri soggetti coinvolti nel soccorso.
- chiarezza delle linee di comando e comunicazione: tutti gli operatori devono avere piena consapevolezza dei riferimenti ai quali rivolgersi per ricevere istruzioni, dei soggetti da informare sull'evoluzione della situazione e dei canali e modalità di comunicazione da utilizzare.
- monitoraggio continuo da parte della Centrale Operativa: la Centrale deve mantenere costantemente la conoscenza aggiornata della situazione emergenziale, al fine di coordinare efficacemente le risorse interne ed esterne necessarie, garantendo tempestività e coerenza degli interventi

4. Informazione

Per garantire un'evoluzione controllata e sicura di un evento classificato come "emergenza", è essenziale che ciascun soggetto coinvolto esegua le operazioni fondamentali secondo la sequenza prestabilita, integrandole in modo coordinato con le azioni degli altri operatori e rispettando le procedure operative definite.

A tal fine, durante tutte le fasi operative delle Manifestazioni fieristiche, inclusi premontaggio, montaggio degli allestimenti, periodo di apertura della mostra e smontaggio, gli Espositori sono tenuti a rispettare rigorosamente le disposizioni di sicurezza riportate nel Regolamento Tecnico, e a familiarizzare con l'ambiente di lavoro. In particolare, devono:

- orientarsi correttamente all'interno del padiglione assegnato, individuando le vie di fuga, le uscite di emergenza e i presidi antincendio disponibili, mediante la consultazione delle planimetrie del Piano di Evacuazione esposte in loco;
- informarsi preventivamente sui percorsi di accesso ai punti di raccolta e riunione designati per l'emergenza, in modo da poterli raggiungere rapidamente e in sicurezza se necessario.

Tali accorgimenti sono finalizzati a garantire l'efficacia del piano di emergenza, minimizzando rischi per le persone e riducendo i tempi di intervento in caso di evento critico.

5. Collaborazione con gli addetti alla sicurezza e soccorso in caso di emergenza

Il modo migliore per collaborare con gli addetti alla sicurezza è di non interferire col loro operato e solo su loro eventuale richiesta di mettere a disposizione la propria capacità ed esperienza lavorativa, la conoscenza dei luoghi, delle macchine e delle altre attrezzature in esposizione.

La collaborazione efficace con il personale addetto alla sicurezza presuppone il rispetto totale delle operazioni da loro condotte, evitando qualsiasi interferenza nelle attività di gestione dell'emergenza. L'apporto dei soggetti presenti (Espositori, lavoratori o operatori) deve avvenire esclusivamente su esplicita richiesta del personale addetto, limitandosi a fornire:

- la propria competenza e esperienza professionale;
- la conoscenza dei luoghi, degli impianti, delle macchine e delle attrezzature presenti in esposizione;
- eventuali informazioni utili alla corretta valutazione della situazione e al coordinamento delle operazioni.

Tale principio garantisce la piena coerenza operativa e la sicurezza di tutti gli attori coinvolti, evitando azioni non coordinate che possano compromettere l'efficacia degli interventi di emergenza.

6. Comportamenti generali da adottare in caso di emergenza

In caso di emergenza, il comportamento da tenere deve rispettare rigorosamente le seguenti prescrizioni operative:

- mantenere la calma: preservare la lucidità mentale per valutare correttamente la situazione e reagire in modo consapevole;
- evitare di generare panico: astenersi da comportamenti o comunicazioni che possano diffondere paura o confusione tra le persone presenti;

- segnalare immediatamente l'evento alla Centrale Operativa: fornire informazioni precise sul tipo di emergenza, sulla localizzazione e sull'eventuale gravità;
- muoversi in modo ordinato: seguire scrupolosamente i percorsi di esodo designati, evitando corse, movimenti disordinati o qualsiasi azione che possa ostacolare l'evacuazione;
- assistere le persone in difficoltà: prestare aiuto solo se si è certi di poterlo fare in sicurezza, senza compromettere la propria incolumità o quella degli altri;
- attenersi alle procedure previste dal Piano di Emergenza: osservare rigorosamente quanto indicato nel presente documento e seguire senza eccezioni le istruzioni impartite dal personale addetto alla sicurezza;

Non rientrare nell'edificio fino a quando la Centrale Operativa o il personale di sicurezza non abbia comunicato il completo ripristino delle condizioni di sicurezza.

7. Chiamata di soccorso

Qualsiasi persona presente nel quartiere fieristico è autorizzata ad attivare immediatamente i soccorsi contattando la Centrale Operativa al numero:

02.4997.7210

La procedura di chiamata deve essere eseguita in modo chiaro, rapido e completo, fornendo le informazioni indispensabili per consentire una valutazione tempestiva e corretta dell'evento. In particolare, devono essere comunicati:

- localizzazione dell'evento: indicare con precisione il padiglione, il salone o il piano interessato;
- tipologia dell'incidente: specificare la natura dell'evento (es. incendio, allagamento, crollo strutturale, malore ecc.);
- entità dell'incidente: descrivere la portata dei danni a persone, impianti, attrezzature o strutture;
- presenza di feriti: indicare se ci sono persone coinvolte e, se noto, il numero dei feriti;
- dati del chiamante: fornire nome, cognome e, se disponibile, un recapito telefonico per eventuali comunicazioni supplementari.

Durante la comunicazione con la Centrale Operativa, quest'ultima provvede contestualmente ad allertare le squadre di intervento dedicate, composte dagli addetti alla gestione delle emergenze, coordinandone l'attività in tempo reale per garantire una risposta efficace e tempestiva.

8. Modalità di evacuazione

CHI:

Tutte le persone presenti all'interno dell'edificio, ad eccezione del personale addetto al servizio di emergenza, responsabile della gestione operativa dell'evento.

QUANDO:

L'ordine di evacuazione è impartito dal Responsabile dell'Istituto di Vigilanza (Coordinatore delle Emergenze).

Tuttavia, visitatori e personale possono procedere all'abbandono dell'edificio anche in assenza di ordine formale qualora ritengano di trovarsi in situazione di pericolo immediato. In ogni caso, tutti sono tenuti a rispettare scrupolosamente le procedure descritte nel presente Piano di Emergenza.

COME:

Le operazioni di evacuazione devono essere eseguite secondo le seguenti modalità operative:

- mantenere la calma, preservando la lucidità e evitando comportamenti che possano generare confusione o panico;
- percorrere esclusivamente le vie di evacuazione predisposte, segnalate ed evidenziate sulle planimetrie esposte all'interno dell'edificio;
- non utilizzare ascensori o percorsi alternativi non autorizzati, in quanto possono compromettere la sicurezza e il corretto deflusso delle persone;

5. Descrizione della manifestazione

5.1 Tipologia della manifestazione

La manifestazione "XYLEXPO" consiste nella 29a Biennale mondiale delle tecnologie per la lavorazione del legno e dei componenti per l'industria del mobile.

5.2 Data di svolgimento

La manifestazione si svolge dal 9 al 12 giugno 2026.

5.3 Luogo di svolgimento



La manifestazione si svolge nei padiglioni 14-18 oltre al Centro Servizi Stella Polare, Corso Italia, Ponte dei Mari.

5.4 Tempistica delle lavorazioni

Le lavorazioni per il montaggio e lo smontaggio della manifestazione si svolgono con la seguente tempistica:

ATTIVITA'	PERIODO LAVORAZIONE
Preparazione area: apprestamenti generali dei padiglioni e montaggio determinati spazi	Dal 28 maggio al 1 giugno 2026
Ripristino area	16 giugno 2026

Montaggio e smontaggio ufficiale per gli Espositori:

  9 - 12 giugno 2026 padiglioni 14 - 18 fieramilano, Rho				
GIORNI	ORARIO apertura padiglioni		TIPO AUTOMEZZI AMMESSI	PORTE D'INGRESSO
	dalle	alle		
MONTAGGIO	martedì 2 giugno	7:30	18:30	tutti i tipi di automezzi - PORTA SUD - PORTA EST (pedonali) - CARGO 1 (GPS: + 45°31'22.67", + 9°4'51.21") - CARGO 5 (GPS: + 45°31'14", + 9°4'33.76") (aperta fino alle ore 12:00)
	mercoledì 3 giugno	7:30	18:30	
	giovedì 4 giugno	7:30	18:30	
	venerdì 5 giugno	7:30	18:30	
	sabato 6 giugno	7:30	18:30	
	domenica 7 giugno	7:30	18:30	
	lunedì 8 giugno	7:30	14:00 *	
<p>* ATTENZIONE, il 8 giugno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tutte le autovetture private ed i mezzi che non hanno necessità di scaricare materiale non potranno avvicinarsi ai padiglioni ma dovranno sostare in Largo Nazioni; - saranno consentite le sole finiture dello stand; - le aziende allestitrici dovranno terminare ogni attività di allestimento degli stand tassativamente entro le ore 14:00, per consentire le attività di approntamento della manifestazione a cura di Fiera Milano; - fino alle ore 18:00 sarà consentita la permanenza all'interno dello stand dei soli espositori. 				
SMONTAGGIO	venerdì 12 giugno	18:00	19:30	solo colli a mano e attività Fiera Milano ** - PORTA SUD - PORTA EST (pedonali) - CARGO 1 (GPS: + 45°31'22.67", + 9°4'51.21")
		19:30	22:00	
	sabato 13 giugno	7:30	18:30	tutti i tipi di automezzi - PORTA SUD - PORTA EST (pedonali) - CARGO 1 (GPS: + 45°31'22.67", + 9°4'51.21") - CARGO 5 (GPS: + 45°31'14", + 9°4'33.76") (aperta fino alle ore 12:00)
	domenica 14 giugno	7:30	18:30	
	lunedì 15 giugno	7:30	18:30	
<p>** Dalle ore 19:00 è prevista la disenergizzazione della forza motrice degli stand e lo svellimento della moquette.</p>				

Eventuali proroghe sono concordate direttamente dagli Espositori con Fiera Milano/ufficio Customer Service. Per maggior dettagli consultare la circolare di mobilitazione/smobilizzazione.

6. Rischi ambientali presenti nel Quartiere e misure di prevenzione adottate

Scheda Rischi Ambientali n° 6.1			Aree in montaggio/smontaggio mostra
Soggetti esposti			Personale addetto presente nelle aree
Periodo interessato			<input checked="" type="checkbox"/> Montaggio <input checked="" type="checkbox"/> Smontaggio <input type="checkbox"/> Mostra <input type="checkbox"/> Altro
Zona			Aree interne ed esterne
Pericolo	Tipologia di rischio	Conseguenze	Misure di prevenzione adottate
Lavorazione in quota	Caduta di oggetti e/o attrezzature, urti, schiacciamento,	Lesioni anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cartelli monitori. ▪ Recinzione delle aree di lavoro. ▪ Protezione capo: elmetti. ▪ Protezione piede: scarpe antifuoriscivolo – schiacciamento.
Utilizzo di mezzi per la movimentazione ed il sollevamento dei materiali (transpallet, muletti automezzi, autogrù, PLE ecc..)	Urti / investimento schiacciamento	Lesioni anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presenza di segnaletica installata sugli accessi dei padiglioni. ▪ Seguire le normali regole di cautela e prudenza. ▪ Mezzi a passo d'uomo. ▪ Recinzione delle aree di lavoro (PLE, autogrù ecc..).
Operazioni di montaggio/smontaggio	Cedimento strutturale	Lesioni anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto delle limitazioni d'uso dei padiglioni, relativamente alle portate dei pavimenti, alle dimensioni delle porte e dei limiti d'altezza. ▪ Rispetto delle istruzioni di montaggio. ▪ Certificazioni delle strutture.
Presenza di mezzi di lavoro con motore a scoppio	Gas di scarico	Intossicazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spegnimento dei motori dei mezzi in sosta. ▪ Utilizzo di tubazioni per scarico fumi all'esterno. ▪ Areazione dei padiglioni.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presenza di materiali, attrezzature, rifiuti, ecc. sul piano di calpestio. ▪ Possibile presenza di pozzetti privi di copertura. ▪ Presenza di irregolarità nei rivestimenti della pavimentazione (moquette strappata e/o sollevata, cellophane ecc.). 	Inciampo, caduta, tagli, urti.	Lesioni gravi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segnalare i pozzetti aperti e delimitare le aree. ▪ Manutenzione periodica delle pavimentazioni. ▪ Pulizia delle corsie/aree di transito. ▪ Comportarsi secondo le normali regole di cautela e prudenza. ▪ Mantenere in ordine gli eventuali rivestimenti dei pavimenti. ▪ Cartelli monitori.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presenza di impianti elettrici. ▪ Presenza di scarti di lavorazione. 	Incendio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ustioni. ▪ Intossicazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Divieto senza preventiva autorizzazione di: <ul style="list-style-type: none"> - introduzione liquidi e gas infiammabili - lavorazioni a caldo o a fiamma libera - introduzione apparecchi per riscaldamento ▪ Divieto di fumare ▪ Rimozione dei materiali di risulta dalle corsie ▪ Impianti elettrici a norma ▪ I materiali di allestimento devono essere ignifughi
Presenza di impianti elettrici	Elettrocuzione	Lesioni gravi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attenersi alla segnaletica di sicurezza affissa sui quadri elettrici e nei punti di utenza. ▪ Non intervenire sugli impianti elettrici senza previa autorizzazione. ▪ Manutenzione periodica degli impianti fissi. ▪ Realizzazione di impianti elettrici provvisori a norma

Presenza di porte e portoni movimentati anche automaticamente	Rischio meccanico generico: schiacciamento, cesoiamento, urto dovuto a portoni, porte	Lesioni gravi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Manutenzione periodica di serramenti, porte e portoni ▪ Corretto utilizzo degli elementi di chiusura ▪ Cartelli monitori
---	---	---------------	--

Scheda Rischi Ambientali n° 6.2			Aree in montaggio/smontaggio mostra
Soggetti esposti			Personale addetto presente nelle aree
Periodo interessato			<input checked="" type="checkbox"/> Montaggio <input checked="" type="checkbox"/> Smontaggio <input checked="" type="checkbox"/> Mostra <input type="checkbox"/> Altro
Zona			Vie di transito esterne
Pericolo	Tipologia di rischio	Conseguenze	Misure di prevenzione adottate
Uso di automezzi e veicoli in genere, per il trasporto e la movimentazione di persone ed attrezzature di lavoro (transpallet, muletti, autogrù, PLE ecc.).	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Investimento da parte di veicoli, mezzi di trasporto. ▪ Scontro veicoli. ▪ Urti/scontri con strutture. ▪ Possibili contatti tra attrezzature /mezzi di lavoro utilizzate dalle varie imprese. 	Lesioni anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale. ▪ Mantenere il limite di velocità di 30 km/h, ove necessario marciare a passo d'uomo ▪ Limitazione e turnazioni per ingresso mezzi nel Quartiere (vedi circolare Mob. /Smob.). ▪ Limitazione zone di parcheggio. ▪ Uso dei DPI. ▪ Rispetto ed applicazione dei cartelli monitori. ▪ Rispetto delle tempistiche indicate nel programma (gantt) dei lavori relativo alle manifestazioni. ▪ I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo. ▪ Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi.
Presenza su piano di calpestio, di materiali, attrezzature ecc..	Ingombro delle superfici di passaggio	Lesioni gravi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da Fiera Milano S.p.A. contenute nel Regolamento Tecnico. ▪ Obbligo di mantenere le superfici di transito sgombr. ▪ Obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi.

Scheda Rischi Ambientali n° 6.3			Aree durante la mostra
Soggetti esposti			Personale addetto presente nelle aree, Visitatori
Periodo interessato			<input type="checkbox"/> Montaggio <input type="checkbox"/> Smontaggio <input checked="" type="checkbox"/> Mostra <input type="checkbox"/> Altro
Zona			Aree interne ed esterne
Pericolo	Tipologia di rischio	Conseguenze	Misure di prevenzione adottate
Presenza di pozzetti privi di copertura.	Inciampo, caduta.	Lesioni gravi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Manutenzione periodica delle pavimentazioni. ▪ Segnalare i pozzetti aperti e delimitare le aree. ▪ Pulizia delle vie di transito. ▪ Comportarsi secondo le normali regole di cautela e prudenza. ▪ Mantenere in ordine gli eventuali rivestimenti dei pavimenti. ▪ Cartelli monitori.
Cedimento strutturale	Caduta di elementi, oggetti, schiacciamento, urti	Lesioni anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto delle limitazioni d'uso dei padiglioni, relativamente alle portate dei pavimenti, alle dimensioni delle porte e dei limiti d'altezza. ▪ Certificazioni delle strutture.
Presenza di impianti elettrici. Presenza di materiale in esposizione	Incendio	Ustioni, intossicazione.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Divieto senza preventiva autorizzazione di: <ul style="list-style-type: none"> - introduzione liquidi e gas infiammabili - lavorazioni a caldo o a fiamma libera - introduzione apparecchi per riscaldamento ▪ Divieto di fumare ▪ Rimozione dei materiali di risulta dalle corsie ▪ Impianti elettrici a norma
Presenza di impianti elettrici;	Elettrocuzione	Lesioni gravi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attenersi alla segnaletica di sicurezza affissa sui quadri elettrici e nei punti di utenza. ▪ Non intervenire sugli impianti elettrici senza previa autorizzazione. ▪ Manutenzione periodica degli impianti fissi. ▪ Gli impianti a servizio degli stand sono stati realizzati e certificati secondo il DM 37/08.
Presenza di veicoli	Investimento	Lesioni anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale. ▪ Mantenere il limite di velocità di 30 km/h, ove necessario marciare a passo d'uomo. ▪ Presidio attraversamenti di padiglione.

Scheda Rischi Ambientali n° 6.4		Aree esterne non interessate da mostre	
Soggetti esposti		Operatori, addetti	
Periodo interessato		<input type="checkbox"/> Montaggio <input type="checkbox"/> Smontaggio <input checked="" type="checkbox"/> Mostra <input checked="" type="checkbox"/> Altro	
Zona		Vie di transito esterne	
Pericolo	Tipologia di rischio	Conseguenze	Misure di prevenzione adottate
Presenza di veicoli,	Investimento da veicoli, mezzi di trasporto Scontro veicoli mezzi di trasporto Possibili contatti tra attrezzature/mezzi di lavoro utilizzate dalle varie imprese	Lesioni gravi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale. ▪ Mantenere il limite di velocità di 30 km/h, ove necessario marciare a passo d'uomo ▪ Limitazione e turnazioni per ingresso mezzi nel Quartiere (vedi circolare Mob. /Smob.). ▪ Limitazione zone di parcheggio. ▪ Uso dei DPI. ▪ Rispetto ed applicazione dei cartelli monitori. ▪ Rispetto delle tempistiche indicate nel programma (gantt) dei lavori relativo alle manifestazioni. ▪ I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo. ▪ Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi. ▪ Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da Fiera Milano S.p.A. contenute nel Regolamento Tecnico. ▪ Obbligo di mantenere le superfici di transito sgombre. ▪ Obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi.
Presenza su piano di calpestio, di materiale di risulta	Caduta, inciampo	Lesioni gravi	

Di seguito si riportano delle tabelle utili a descrivere le modalità per la valutazione dei rischi da interferenza degli Appaltatori.

Tabella 1 - Valutazione della prevedibilità della frequenza di accadimento

Attraverso tale tabella si può attribuire per ogni fattore di pericolo individuato un “giudizio” di prevedibilità temporale sostenuto da criteri di logica, formalizzato sulle serie storiche interne all'azienda, sulle statistiche nazionali degli infortuni per settore e globali e sulla prevedibilità di accadimento del pericolo in esame eventualmente già descritta dalla letteratura specifica.

	PREVIDIBILITA' DELLA FREQUENZA	DEFINIZIONI / CRITERI
4	ALTA	<ul style="list-style-type: none"> • È dimostrabile una correlazione diretta tra la criticità rilevabile e le conseguenze dannose sul lavoratore. È immediato ricostruire il legame causa-effetto. • Il rischio è presente durante la maggior parte del tempo lavorativo degli addetti e/o coinvolge contemporaneamente un rilevante numero di addetti. • Esiste ampia letteratura relativamente a questo tipo di rischio. • Esistono incidenti ripetuti e/o già registrati in questa azienda o in altre similari.
3	MEDIA	<ul style="list-style-type: none"> • È possibile ma non immediato ricostruire la catena causale tra agenti potenziali del danno e conseguenze effettive sugli addetti. • Il rischio è presente per periodi limitati del tempo di esposizione degli addetti o coinvolge il tempo di esposizione di una parte significativamente ristretta dei medesimi. • Esistono singole fonti di letteratura su questo tipo di rischio. • Esistono vari incidenti ed esperienze aziendali interne, non identiche ma solo similari, e/o sono descritte esperienze analoghe di settore.
2	BASSA	<ul style="list-style-type: none"> • La catena causale è ricostruibile, ma è costituita da più eventi accidentali concatenati singolarmente, poco prevedibili. • Il rischio è presente ma solo casualmente sovrapponibile al tempo di esposizione degli addetti esposti. • In azienda non sono successi incidenti di questo tipo o sono al massimo descrivibili rari casi assimilabili a posteriori all'evento in questione. Nel settore sono segnalati solo rari casi analoghi.
1	MOLTO BASSA	<ul style="list-style-type: none"> • La catena causale è ricostruibile solo a posteriori e le simulazioni sui possibili danni potenziali non sarebbero operativamente sostenibili e congrue con l'attività aziendale. È praticamente impossibile analizzare il legame causa-effetto. • Il rischio è del tutto casuale e non facilmente collegabile con il tempo di esposizione lavorativo degli addetti. • Non sono mai avvenuti in azienda casi simili. Nel medesimo settore di attività sono avvenuti solo rarissimi eventi paragonabili e non statisticamente correlabili.

Tabella 2 - Valutazione della magnitudo biologica

La magnitudo biologica è la valutazione della gravità massima prevedibile del danno biologico potenziale. Si è creata anche, a priori, una tabella per l'identificazione dei possibili livelli di danno, dove la magnitudo biologica esprime l'estensione fisico-biologica del danno, la gravità e durata della sua prognosi e la successiva percentuale di invalidità residuale che l'evento indesiderato potrebbe causare sui lavoratori potenzialmente presenti.

	MAGNITUDO BIOLOGICA	DEFINIZIONI / CRITERI
4	GRAVISSIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. • Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti. • Coinvolgimento di estese porzioni del corpo e/o di singoli distretti vitali.
3	GRAVE	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. • Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti. • Coinvolgimento di significative porzioni corporee vitali e/o compromissione non vitale di singoli distretti.
2	MEDIA	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. • Esposizione cronica con effetti reversibili.
1	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. • Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

Analogamente alla tabella relativa alla prevedibilità della frequenza di accadimento si può, per ogni livello di danno ricavare un "giudizio" che fa riferimento alle statistiche infortunistiche, alla competenza sanitaria degli esperti ed alla letteratura epidemiologica, medica e medico legale.

Tabella 3 - Procedimento di valutazione del rischio stimato

Si è proceduto, per ogni rischio incidentale individuato durante la fase preliminare all'analisi del rischio stimato correlando i "giudizi" di una prevedibilità della frequenza e della magnitudo biologica. Nella valutazione si è tenuto conto che il rischio stimato è funzione dei due parametri.

	RISCHIO STIMATO	DEFINIZIONI / CRITERI
> 12	ALTO	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di rischi estesi o molto estesi con conseguenti danni gravi o gravissimi. • Presenza di rischi mediamente estesi con conseguenti danni gravissimi. • Presenza di rischi molto estesi con conseguenti danni medi.
12 8	MEDIO ALTO	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di rischi da mediamente a molto estesi con conseguenti danni da lievi a gravi. • Presenza di rischi da poco a mediamente estesi con conseguenti danni da medi a gravissimi.
7 4	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di rischi molto poco estesi con conseguenti danni gravi o gravissimi. • Presenza di rischi estesi o molto estesi con conseguenti danni molto lievi. • Presenza di rischi poco estesi con conseguenti danni lievi.
3 2	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di rischi molto poco estesi con conseguenti danni lievi o medi. • Presenza di rischi poco o mediamente estesi con conseguenti danni molto lievi.
1	MOLTO BASSO	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di rischi molto poco estesi con conseguenti danni molto lievi. • Assenza probabilistica di rischio.

Tabella 4 - Calcolo del fattore di correzione del livello di rischio: i livelli di presidio

Il presidio è l'azione sull'evento e sul contesto che diminuisce l'area del rischio, aumenta la prevedibilità di un pericolo e/o neutralizza gli effetti dannosi di un incidente. Per presenza di un presidio del rischio si intende che a livello conoscitivo, tecnico, operativo lo specifico rischio tecnicamente e/o aziendalmente non eliminabile è tenuto sotto controllo mediante speciali misure (procedure, formazione, informazione, addestramento, dispositivi di protezione collettivi speciali, sistemi di controllo e di allarme).

V LPR	LIVELLO DI PRESIDIO	DEFINIZIONI / CRITERI
4	ALTO	<p>Rischio ad ottimo / alto presidio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rischio ben misurato e calcolato; • pericolo non evidenziabile; • frequenza e magnitudo ambedue basse o assenti; • misure ottimali di controllo completamente adottate.
3	MEDIO	<p>Rischio a sufficiente / medio presidio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rischio misurato e calcolato solo parzialmente; • pericolo facilmente evidenziato; • frequenza e magnitudo entrambe basse o medie per ambedue le variabili; • misure di controllo esistenti ma non completamente adottate.
2	BASSO	<p>Rischio a mediocre / basso presidio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rischio non o incompletamente misurato e calcolato; • pericolo presente difficilmente identificabile e descrivibile; • frequenza o magnitudo medie o rilevanti sia singolarmente che per ambedue le variabili; • misure di controllo insufficienti.
1	INSUFFICIENTE O ASSENTE	<p>Rischio insufficientemente presidiato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rischio non misurato e calcolato; • pericolo presente ma non identificato o descritto; • frequenza e magnitudo medie o significative singolarmente o per entrambe le variabili; • misure di controllo incongrue o assenti.

Tabella 5 - Valutazione finale del rischio gestito

Infine, il valore del rischio gestito, si ottiene valutando l'efficacia del livello di presidio in relazione del rischio stimato.

	RISCHIO GESTITO	DEFINIZIONI	AZIONI
1 3	BASSO Più che presidiato o che non impone presidio.	Presenza di rischi non significativi, bassi o medi, ottimamente o sufficientemente presidiati.	Non interventi: non sono necessarie azioni migliorative.
4 7	MEDIO Discretamente, sufficientemente presidiato e/o facilmente presidiabile.	Presenza di rischi bassi, alti, mediocrementemente / non sufficientemente presidiati.	Non interventi, ma tenere sotto controllo temporaneo: non sono necessarie azioni migliorative se i risultati di successivi approfondimenti valutativi sono positivi. Interventi consigliabili e controllo permanente: sono attuabili azioni migliorative non urgenti con programmazione a lungo termine.
8 11	ALTO Mediocrementemente presidiato e/o difficilmente presidiabile.	Presenza di rischi medi, alti e molto alti, mediocrementemente, insufficientemente o non presidiati.	Interventi da attuare e controllo permanente: sono necessarie evidenti ma non complesse azioni correttive da programmare a medio termine. Interventi obbligati e controllo permanente: sono necessarie azioni correttive da programmare con urgenza breve.
12	ALTISSIMO Poco o niente presidiato e/o presidiabile.	Presenza di rischi alti e molto alti, insufficientemente o non presidiati.	Interventi immediati controllo permanente, urgenza ed emergenza: sono necessarie azioni correttive e impegnative immediate ed indilazionabili.

7. Informazioni sui Rischi Specifici delle lavorazioni e valutazione del rischio interferenziale

7.1 Criteri di redazione del documento

La metodologia utilizzata per la valutazione dei rischi interferenziali si articola nelle seguenti fasi:

- a) raccolta delle informazioni sui rischi specifici propri delle attività di ciascun appaltatore, che possono generare interferenza, con conseguente elaborazione di relativa scheda riassuntiva;
- b) analisi complessiva dei rischi interferenziali emergenti elaborata sulla base delle informazioni acquisite;
- c) stima dei rischi interferenziali riferita ad ogni attività svolta dagli appaltatori;
- d) indicazione delle misure di prevenzione adottate dagli appaltatori per contrastare i rischi interferenziali;
- e) indicazione delle misure di prevenzione e protezione che il committente prescrive di adottare per eliminare i rischi interferenziali. Le citate misure di prevenzione e protezione vengono esplicitate nella tabella n° 7.1 e sono impartite per tutte le attività degli appaltatori.

Tabella n° 7.1 – Misure di prevenzione da adottare per eliminare le interferenze

- *rispettare le tempistiche indicate nel programma dei lavori;*
- *richiedere autorizzazione all'accesso allo stand al RSE dello stand;*
- *verificare che i propri Preposti incaricati vigilino e controllino la corretta applicazione delle norme di sicurezza e delle disposizioni contenute nel presente documento;*
- *controllare che i propri Preposti incaricati rispettino l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi (zone di lavoro) ai propri lavoratori, che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambiente di lavoro in quel momento siano in sicurezza;*
- *controllare che i propri Preposti incaricati rispettino l'obbligo di mantenere le aree di transito sgombre e, quando ciò non sia possibile, di evitare la presenza disordinata di materiale (comunque in quantità minima), limitando l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito;*
- *controllare che i propri Preposti incaricati che eseguono lavori in quota, rispettino l'obbligo di interdire l'accesso all'area sottostante e di segnalare il pericolo;*
- *controllare che i propri Preposti incaricati vigilino che tutti i lavoratori si mantengano sempre distanti dai carichi sospesi;*
- *controllare che i propri Preposti incaricati vigilino che tutti i lavoratori che a qualsiasi titolo, tolgono il coperchio dei pozzetti, provvedano a segnalare in maniera opportuna il pericolo. Si sottolinea l'obbligo specifico di richiudere completamente i pozzetti dopo l'uso;*
- *controllare che i propri Preposti incaricati vigilino che tutti i lavoratori adottino la massima cautela e prudenza nel muoversi in prossimità dei pozzetti;*
- *controllare che i propri Preposti incaricati vigilino che tutti i lavoratori che impiegano mezzi semoventi procedano assolutamente a passo d'uomo;*
- *controllare che i propri Preposti incaricati vigilino che tutti i lavoratori non sostino e non transitino nelle aree di manovra dei mezzi (semoventi/meccanici);*
- *controllare che i propri Preposti incaricati vigilino che tutti i lavoratori adottino le comuni regole di cautela e prudenza nel muoversi e nella esecuzione di tutte le lavorazioni;*
- *controllare che i propri Preposti incaricati vigilino che tutti i lavoratori impieghino ed indossino i necessari DPI nonché rispettino le indicazioni dei cartelli monitori;*
- *controllare che i propri Preposti incaricati vigilino che tutti i lavoratori rispettino le prescrizioni e le norme contenute nel Regolamento Tecnico di Fiera Milano.*

7.2 Elenco attività svolte dagli Appaltatori del Gestore

Di seguito si fornisce un elenco esemplificativo e non esaustivo delle lavorazioni che verranno effettuate dagli appaltatori di Fiera Milano nelle aree interessate dalla manifestazione:

Attività Appaltatore del Gestore	Scheda di lavorazione
Tracciatura dell'area espositiva	Allegato 2.1
Installazione dei punti di appendimento e allestimento strutture sospese	Allegato 2.2
Posa e rimozione della moquette	Allegato 2.3
Realizzazione, allacciamento e attivazione degli impianti per la manifestazione	Allegato 2.4
Montaggio e smontaggio degli stand e delle strutture dell'area espositiva	Allegato 2.5
Pulizia delle aree interessate dalla manifestazione	Allegato 2.6
Consegna e ritiro arredi, complementi, attrezzature particolari e movimentazione pesante	Allegato 2.7
Consegno e ritiro imballi	Allegato 2.8
Controllo estintori e servizio di noleggio agli Espositori	Allegato 2.9
Raccolta dei rifiuti pericolosi e non pericolosi	Allegato 2.10
Servizi di ristorazione, catering e attività commerciali	Allegato 2.11
Servizi di presidio, verifiche, portierato, reception e accoglienza	Allegato 2.12
Installazione e rimozione della segnaletica	Allegato 2.13
Attività ispettive	Allegato 2.14

Le Schede di lavorazione che contengono le informazioni sui rischi specifici propri delle attività di ciascun appaltatore che possono generare interferenza, oltre alle misure di prevenzione da adottare, sono disponibili nell'**Allegato 2** del presente D.U.V.R.I.

8. Costi della sicurezza

I costi della sicurezza sono uno degli elementi più importanti per la tutela del Committente nel caso di infortunio di un lavoratore di una ditta in appalto e la loro mancata indicazione implica la nullità del contratto.

La definizione dei costi deve essere: "congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura (quindi non a percentuale), riferita ad elenchi prezzi di standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente". In particolare, "le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento".

8.1 Costi della sicurezza per eliminare o ridurre le interferenze

I costi, non soggetti a ribasso, che dovrà sostenere l'Appaltatore per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale, quantificati sulla base dell'analisi delle potenziali interferenze, sono riportati nella tabella sottostante e riguardano (elenco non esaustivo):

Fasi di lavoro	Misure di prevenzione da adottare
Fasi interferenti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Delimitazione aree di lavoro; ▪ Allontanamento materiali e attrezzature non di pertinenza alle attività in corso dal luogo dei lavori; ▪ Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro; ▪ Posa apposita cartellonistica provvisoria; ▪ Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori; ▪ Utilizzo di specifici DPI (es. guanti, casco, scarpe antinfortunistiche, otoprotettori).

L'importo dei costi della sicurezza per rischi da interferenze ammonta a **€ 426,16**. Nel dettaglio:

Descrizione	U.M.	Q.tà	Importo unitario	Importo per padiglione	Padiglioni utilizzati	Importo totale
Riunioni di coordinamento	ore	1	46,76 €	46,76 €	2	93,52 €
Segnaletica, cartellonistica e relativi adeguamenti	cad.	4	9,89 €	39,56 €	2	79,12 €
Delimitazione aree di lavoro con nastro bianco/rosso e/o colonnine di plastica comprensive di base riempibile compresa catenina bianca/rossa.	ml	20	4 €	80 €	2	160 €
Sopralluoghi di verifica	ore	1	46,76 €	46,76 €	2	93,52 €

8.2 Costi di sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività dell'appaltatore

I costi sostenuti dall'appaltatore per mettere in atto le misure di sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, da indicare specificamente nell'offerta, sono a carico dell'appaltatore stesso.

9. Allegati

9.1 Allegati disponibili sul portale internet di Fiera Milano

Nel sito internet di Fiera Milano www.fieramilano.it è presente una sezione dedicata alla manifestazione nella quale sono messi a disposizione degli Espositori, oltre al presente D.U.V.R.I. Ricognitivo, i documenti utili ai fini della sicurezza. I documenti sono consultabili e scaricabili nel link dedicato, nella sezione “Espositori/Documenti tecnici” <https://exhibitors.fieramilano.it/>.

In particolare, i documenti disponibili sono:

- Informativa del Piano di emergenza del Quartiere
- Fascicolo descrittivo del Quartiere ai fini della sicurezza
- Planimetria dei punti di riunione in caso di evacuazione
- Disposizioni per l'accesso, il transito e lo scarico degli automezzi nel Quartiere
- Piano di evacuazione dei padiglioni utilizzati dalla manifestazione
- Scheda Tecnica dei padiglioni utilizzati dalla manifestazione
- Regolamento Tecnico di Fiera Milano
- Regolamento per la realizzazione di soppalchi
- Circolare con le disposizioni per le operazioni di montaggio e smontaggio della manifestazione, per l'accesso di persone e mezzi
- Protocollo per il contrasto del lavoro sommerso
- Protocollo per la sicurezza del lavoro
- Disposizioni per gli allestimenti fieristici
- Linee guida per gli Espositori per la stesura del D.U.V.R.I.
- Fac-simile editabile per gli Espositori per la stesura del D.U.V.R.I.
- Dichiarazione di “Corretto montaggio” degli stand
- Dichiarazione di “Sicurezza Antincendio” dei materiali posati ai fini della reazione al fuoco
- Aree raccolta rifiuti per la manifestazione
- Regole per la raccolta differenziata dei rifiuti

Per i soggetti che effettuano lavorazioni nel peridio dedicato alla preparazione e/o ripristino delle aree (anticipi di montaggio o posticipi di smontaggio, rispetto alle date ufficiali), è disponibile, oltre alla documentazione di cui sopra, il D.U.V.R.I. degli Appaltatori di Fiera Milano, che disciplina le attività interferenziali durante tali fasi.

9.2 Allegati disponibili sul portale internet dell'Organizzatore

L'Organizzatore mette a disposizione degli Espositori il presente D.U.V.R.I. ricognitivo “aggiornato” nel sito internet della manifestazione www.xylexpo.com.

9.3 Allegati al D.U.V.R.I.

L'**Allegato 1** contiene i seguenti documenti:

- Elenco degli appaltatori e dei lavoratori autonomi incaricati da Fiera Milano, con il cronoprogramma delle lavorazioni.

L'**Allegato 2** contiene i seguenti documenti:

- Schede di lavorazione che contengono le informazioni sui rischi specifici propri delle attività di ciascun appaltatore che possono generare interferenza.



D.U.V.R.I.

Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali
(ai sensi dell'art.26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.)

ALLEGATO 1

Elenco degli Appaltatori
e cronoprogramma delle lavorazioni



FIERA MILANO

Elenco Appaltatori e cronoprogramma dei lavori Fiera Milano S.p.A.
- List of contractors and work schedule Fiera Milano Spa

ALL_1_rev.03_2026

Manifestazione / Show: XYLEXPO COMPOSITES FUTURE 2026

RESPONSABILE APPALTATORE - CONTRACTOR MANAGER

Preposto Fiera Milano Fiera Milano Officer	Descrizione attività Appaltatore - Activity description Contractor	Scheda Lavorazione di riferimento - Reference Work sheet	Appaltatore - Contractor	Sub Appaltatore - Sub contractor	Nominativo - Name	Telefono - Phone	Mail	Area interessata dai lavori - Area affected by the works	MONTAGGIO Setting up								ESPOSIZIONE Show DAL 9 AL 12/06	SMONTAGGIO Dismantling			
									MONTAGGIO UFFICIALE ESPOSITORI Official Exhibitors Setting up									SMONTAGGIO UFFICIALE ESPOSITORI Official Exhibitors Dismantling			
									02-giu	03-giu	04-giu	05-giu	06-giu	07-giu	08-giu	12-giu	13-giu	14-giu	15-giu		
SALZANI	Realizzazione, allacciamento e attivazione impianti elettrici Construction, connection, activation of electrical systems	Allegato 2.4	TECHNE SPA	SAN GIORGIO SPA CARMA2018 SRL	STEFANO MANTOVANI	340-8987392	stefano.mantovani@technemobi.com maurizio.belotti@technemobi.com katia.vecchi@technemobi.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Collaudo impianti elettrici Testing electrical system	Allegato 2.12	IB PROJECT SRL		MICHELE VITAGLIANO	329-6328698	collaudi@ibproject.it mvitagliano@ibproject.it	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
SALZANI ROBECCHI	Assistenza impianti idrici, Aria compressa, impianti idrici Antincendio Water system assistance, compressed air, fire-fighting water system	Allegato 2.4	TECHNE SPA	LENTINI GIUSEPPE	STEFANO MANTOVANI	340-8987392	stefano.mantovani@technemobi.com maurizio.belotti@technemobi.com katia.vecchi@technemobi.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
COCCHETTO	Assistenza Ascensori / Tappeti mobili Lift / moving walkways assistance	Allegato 2.4	SCHINDLER SPA	LABOR RL	MATTEO LOZZA	344-1629192	Matteo.Lozza@schindler.com Alessandro.Muti@schindler.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Assistenza Impianti TVCC Control TV system assistance	Allegato 2.4	TECHNE SPA	OVERNET	STEFANO MANTOVANI	340-8987392	stefano.mantovani@technemobi.com maurizio.belotti@technemobi.com katia.vecchi@technemobi.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Assistenza Impianti diffusione sonora Sound diffusion system assistance	Allegato 2.4	TECHNE SPA	PHOEBUS SPA	STEFANO MANTOVANI	340-8987392	stefano.mantovani@technemobi.com maurizio.belotti@technemobi.com katia.vecchi@technemobi.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Assistenza Impianti rilevazione Fumi e superv. Smoke detection system assistance	Allegato 2.4	TECHNE SPA	SIEMENS	STEFANO MANTOVANI	340-8987392	stefano.mantovani@technemobi.com maurizio.belotti@technemobi.com katia.vecchi@technemobi.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Ripristino pozzetti canarole nei padiglioni Restoration of wheels in the pavilions	Allegato 2.7	TECHNE SPA		STEFANO MANTOVANI	340-8987392	stefano.mantovani@technemobi.com maurizio.belotti@technemobi.com katia.vecchi@technemobi.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Assistenza da fabbro Assistance for blacksmith works	Allegato 2.7	TECHNE SPA		STEFANO MANTOVANI	340-8987392	stefano.mantovani@technemobi.com maurizio.belotti@technemobi.com katia.vecchi@technemobi.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Protezione delle cabine Ascensori Protection cabins lift	Allegato 2.7	TECHNE SPA		STEFANO MANTOVANI	340-8987392	stefano.mantovani@technemobi.com maurizio.belotti@technemobi.com katia.vecchi@technemobi.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Posa e rimozione arredi Laying and removal furniture	Allegato 2.7	SILMA SRL		ROBERTO DE LEO	347-0476077	r.deleo@consorziosilma.it fiara@silma-srl.eu	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Rifacimento Impianti TVCC Control TV system renovation	Allegato 2.4	OVERNET S.r.l. JOHNSON CONTROLS SPA		ANDREA LUIGI BONAZZA SAVERIO TROVATO		info@overnetitalia.it sales@tycoint.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
MARTIGNONI	Noleggio e rimozione impianti audio e video Rental and removal audio/video system	Allegato 2.4	STS COMMUNICATION SRL	AMS COOP BENOW COOP DOC SERVIZI SOC COOP HB ONE SRLS SKELDON SOC COOP WLS SRL	LUCA TORTORELLA	335-6314222	direzioneoperation@stsccommunication.it sicurezza@stsccommunication.it stefano.valsecchi@gmail.com vincenzo.monti@stsccommunication.it	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
SEPIELLI (Appendimenti)	Appendimenti strutture tipo "americane", illuminotecnica e impianto elettrico a terra. Hanging structures like "americane", technical lighting services and electrical systems		HOLLYWOOD SRL	B CONSTRUCT SRL HB ONE SRLS MARO, SERVIZI GROUP SRL PRISMATECK SRL	GIANLUCA MAIERA	335-5793278	tecnico@hollywood-service.com andrea@studiotecnicoresolin.com	Pad 2 - 4 - 8 - 14 - 18	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
			NOVELTY SRL	DOC. SERVIZI SOC COOP PRISMATECK SRL SKELDON SOC.COOP WLS SRL TECHINA SRL	SARA BELLONI	347-2281015	sc@sordilaudiport.it sbelloni@novelty-italy.com ebionni@novelty-italy.com abelloni@novelty-italy.com	Pad 5 - 6 - 7 - 10 - 12 Centro Servizi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
			AGORA SPA	INSIEME SOC.COOP SKELDON SOC.COOP WLS SRL BRUNELLO SRL	ALBERTO MARIANI	334-6065091 335-494426	sicurezza@agora.ia.it emilia.cattzone@agora.ia.it	Pad 1 - 3 - 9 - 11 - 13 - 15	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
			DHS EVENT SOLUTION SRL	DOC. SERVIZI SOC COOP HB ONE SRLS PRISMATECK SRL SKELDON SOC.COOP WLS SRL	MASSIMO BARBERA	393-3362316	massimo.barbera@dhs-eventsolution.com sicurezza@dhs-eventsolution.com giovanna.anastasi@dhs-eventsolution.com benedetta.buratto@dhs-eventsolution.com		Pad 16 - 20 - 22 - 24	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X



Elenco Appaltatori e cronoprogramma dei lavori **Fiera Milano S.p.A.**
 - List of contractors and work schedule **Fiera Milano Spa**

ALL.1_rev.03_2026

Manifestazione / Show: XYLEXPO COMPOSITES FUTURE 2026

Preposto Fiera Milano Fiera Milano Officer	Descrizione attività Appaltatore - Activity description Contractor	Scheda Lavorazione di riferimento - Reference Work sheet	Appaltatore - Contractor	Sub Appaltatore - Sub contractor	RESPONSABILE APPALTATORE - CONTRACTOR MANAGER			Area interessata dai lavori - Area affected by the works	MONTAGGIO Setting up								ESPOSIZIONE Show DAL 9 AL 12/06	SMONTAGGIO Dismantling				
					Nominativo - Name	Telefono - Phone	Mail		MONTAGGIO UFFICIALE ESPOSITORI Official Exhibitors Setting up									SMONTAGGIO UFFICIALE ESPOSITORI Official Exhibitors Dismantling				
									02-giu	03-giu	04-giu	05-giu	06-giu	07-giu	08-giu							
	Posa e rimozione lastre in vetro Laying and removal glass panels	Allegato 2.5		ERREPIFER SRL VETRERIA BALLARINI SAS				TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	DAL 9 AL 12/06	X	X	X	X	
	Falegnameria custom Joinery custom	Allegato 2.5		FM SCENOGRAFIE SRL G&G DI GENNARI SRL CONSORZIO GROUP SERVICE LCM SRL NORD COMPENSATI SRL				TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
	Attrezzature per alimentari Food equipment rental	Allegato 2.4		ZORZI SRL				TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
	Supervisione e coordinamento sicurezza Health and safety department	Allegato 2.14		STUDIO TECNICO PRIOLISI				TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
	Consegna e ritiro materiali Delivery and collection of materials	Allegato 2.7		TRASGO SRL				TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
AMOROSO SONCINI (Reception)	Movimentazione e noleggio PC/stampanti Pc/printer handling and rental	Allegato 2.4	EXPOTRANS SPA	ANTELLI SRL MA. NI. MA. SRL CASELLA AUTOGRU SRL ARIENTI AUTOGRU SRL AUTOTRASPORTI PORRO SRL EVENT LOGISTICS TEAM SRL GLOBUSLOG SOC.COOP VENETO SERVICE A RL MASTERS ART SOC COOP AUTOTRASPORTI CLAVELLI FRANCESCO URANO SOC COOP	LUCA MAZZETTO	335-302085	luca.mazzetto@expotrans.net logistica.onsite@expotrans.net roberto.moi@expotrans.net tavacca.nicola@ingegneriaesicurezza.it bergonzani.paolo@ingegneriaesicurezza.it	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Movimentazione e assistenza attrezzature reception Handling and assistance reception equipment	Allegato 2.4	VIVATICKET SPA	ROTA DARIO	ANTONIO DI LASCIO	02-49976060	antonio.dilascio@vivaticket.com safety@vivaticket.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Piattaforma Digitale per creare networking tra Espositori e Visitatori Digital platform to create networking between exhibitors and visitors	Allegato 2.4	LETZFAIR SRL		CLAUDIO STEFANINI		348-6460045	cclaudio.stefanini@letzfair.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Installazione e assistenza apparecchiature e posa cavi TLC Equipment and cable TLC installation and assistance	Allegato 2.4	TELECOM ITALIA SPA	SOLETO SPA	MARCO RAMORINI		02-36620000	timfiera@telecomitalia.it	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Noleggio piante e fiori Flowers and plants rental	Allegato 2.7	HW STYLE SRL	MEDMEDIA.SOC COOP	MATILDE SALA	035-4879405	m.sala@hw-style.it	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Noleggio caserforti Safe rental	Allegato 2.7	TRANS SECURITY SERVICE SNC	F.LLI FIORE SRL	MARINA FIORE	045-7650224	marina.fiore@transsecurity.it	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Noleggio Arredi Rental furniture	Allegato 2.7	NOLOSTAND SPA	GIUSEPPE PRIOLISI	393-9167140	rdelegatonolostand@studiodipriolisi.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	DAL 9 AL 12/06	X	X	X	X			
			RICCI MILANO SRL	ANGELO RICCI	348-0830311	info@riccimilano.it																
ITALVETRINE SRL			MARIA FORMENTI	03-62230442	maria.formenti@italvetrine.it																	
LVA VETRINE	MILETO FARAGUNA	02-5760-4132	info@nolovetrine.com																			



Elenco Appaltatori e cronoprogramma dei lavori **Fiera Milano S.p.A.**
 - List of contractors and work schedule **Fiera Milano Spa**

ALL.1_rev.03_2026

Manifestazione / Show: XYLEXPO COMPOSITES FUTURE 2026

Preposto Fiera Milano Fiera Milano Officer	Descrizione attività Appaltatore - Activity description Contractor	Scheda Lavorazione di riferimento - Reference Work sheet	Appaltatore - Contractor	Sub Appaltatore - Sub contractor	RESPONSABILE APPALTATORE - CONTRACTOR MANAGER			Area interessata dai lavori - Area affected by the works	MONTAGGIO Setting up								ESPOSIZIONE Show DAL 9 AL 12/06	SMONTAGGIO Dismantling				
					Nominativo - Name	Telefono - Phone	Mail		MONTAGGIO UFFICIALE ESPOSITORI Official Exhibitors Setting up									SMONTAGGIO UFFICIALE ESPOSITORI Official Exhibitors Dismantling				
									02-giu	03-giu	04-giu	05-giu	06-giu	07-giu	08-giu	12-giu		13-giu	14-giu	15-giu		
ALBERICO	Noleggio impianti audio e video Audio/video system rental	Allegato 2.4	STS COMMUNICATION SRL		LUCA TORTORELLA	335-6314222	direzioneoperation@stscommunication.it sicurezza@stscommunication.it stefano.valsecchi@gmail.com vincepzo.monfi@stscommunication.it	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Posa moquette Laying carpet	Allegato 2.3	MONTECOLINO SPA	MRD SERVICE S.R.L. FREE SERVICE S.R.L. ERRESSE CARPETS S.A.S. ALLTEX S.R.L. ABC ALLESTIMENTI SOCIETA' COOPERATIVA DRAGOS ALLESTIMENTI S.R.L. CONSORZIO MAIN GROUP F.G.C. SOCIETA' COOPERATIVA FALCO S.R.L. FIDENTE S.P.A. AMI SERVICE S.R.L.	ALESSIA LECCHI	030-983361	alessia.lecchi@montecolino.it	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Certificazioni e collaudi strutture Certifications and testing structures	Allegato 2.12	GAE ENGINEERING SRL		CHIARA AMARO	011-0566426 int3	FieraMilano@gae-engineering.com chiara.amaro@gae-engineering.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
	Servizi Fotografici e video Photo and video services	Allegato 2.14	FOTOGRAMMA SRL		DOMENICO PIZZARELLI	393-8918311	d.pizzarelli@agenziafotogramma.it	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
	Attrezzature per alimentari Food equipment rental	Allegato 2.4	ZORZI SRL	COOP F.E.M.A. A.R.L. ALMAM MARCO CORRADO	ILARIA BENVENUTI	045-956917	ilaria.benvenuti@zorzi.co	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Servizi reception e accoglienza Reception services	Allegato 2.12	VIVAEVENTS SRL		FRANCESCA FONDA	391-7218509	francesca.fonda@vivaevents.it	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
			COOP F.E.M.A. A.R.L.		SARA CAVALLOTTI	333-3783144	sara.cavallotti@coopfema.it		X	X	X	X	X	X	X	X						
MASTROTOTARO	Posa Grafica Graphical laying	Allegato 2.5	MATERIA SRL		JACOPO ROSSI	338-666 8399	jacopo.rossi@materia.it sicurezza@materia.it ingpipi@studioingsafati.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
			GRUPPO ITALTELO SPA	MAIN GROUP PUBBLIFERRO	STEFANO CAVALLETTI	346-948 5918	stefano.cavalletto@gruppoitaltelo.it	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
			CONSORZIO MAIN GROUP	EVENT DATA SRL OMEGA ENTERPRISE SRL ALLSTANDS SRLS	CARMELO PARRINELLO	393-475 9430	direzione@consorzioimg.it ruben.tessara@nobentoscicurezza.it	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
			TRASGO SRL		ANDRE ZAMUDIO	392-8694206	aandres.ayona@gmail.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Pulizie area di mostra Exhibition Area cleaning services	Allegato 2.6	TEAM SERVICE Società Consorzio a r.l.		GIOVANNA CAPONE	06 51576 340	gcapone@teamservice.it sicurezza@teamservice.it	PADIGLIONI PAVILIONS	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
		FIDENTE SPA B&B SERVICE	SEBA SYSTEM SRL	DARIO ACCROGLIANO	327-7875002	roberta.lanzi@fidente.it mauro.sciamanna50@gmail.com	CORSO ITALIA - C.S. - PORTA EST-PORTA OVEST - PADIGLIONI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
		GRUPPO B&C SRL	FALCO SRL	SALVATORE PICIOCCHI NERMINA HURIC	348-2554853 342-3883758	amministrazione@grupposicurezza.it ufficio.personale@grupposb&c.com stefano@blusicurezza.it	CORSO ITALIA - C.S. - PORTA EST-PORTA OVEST - PADIGLIONI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	



Elenco Appaltatori e cronoprogramma dei lavori **Fiera Milano S.p.A.**
 - List of contractors and work schedule **Fiera Milano Spa**

ALL.1_rev.03_2026

Manifestazione / Show: XYLEXPO COMPOSITES FUTURE 2026

Preposto Fiera Milano Fiera Milano Officer	Descrizione attività Appaltatore - Activity description Contractor	Scheda Lavorazione di riferimento - Reference Work sheet	Appaltatore - Contractor	Sub Appaltatore - Sub contractor	RESPONSABILE APPALTATORE - CONTRACTOR MANAGER			Area interessata dai lavori - Area affected by the works	MONTAGGIO Setting up								ESPOSIZIONE Show	SMONTAGGIO Dismantling			
					Nominativo - Name	Telefono - Phone	Mail		MONTAGGIO UFFICIALE ESPOSITORI Official Exhibitors Setting up									SMONTAGGIO UFFICIALE ESPOSITORI Official Exhibitors Dismantling			
								02-giu	03-giu	04-giu	05-giu	06-giu	07-giu	08-giu	DAL 9 AL 12/06	12-giu	13-giu	14-giu	15-giu		
STELLA	Asportazione rifiuti dal Quartiere Waste removal	Allegato 2.10	A.SER. SPA	ECONORD NUOVA CLEAN POLIRECUPERI SRL CARONNI GROUP SRL IGER SRL AG7 SRL GRUPPO MAURO SAVIOLA AZA RECYCLING	ALESSANDRA CONTE	02-9399891	conte@aserspa.net tecnico@aserspa.net	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Smaltimento rifiuti speciali Special waste disposal	Allegato 2.10	AMISERVICE SRL			347-2633923	info@amiservice srl.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Attività di pest control (profilassi antimurina e monitoraggio insetti striscianti e roditori in area interna ed esterna, profilassi entomocida contro gli insetti volanti) Pest control	Allegato 2.6	VERDEBLU SRL			GIANFRANCO CASSANI	335-642413 02-93500484	info@verdeblu srl.it	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Richieste per smaltimento dei rifiuti Requests for waste disposal	Allegato 2.10	AMISERVICE SRL				347-2633923	info@amiservice srl.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
LEPORATI CORNACCHIA	Verifica Estintori nelle aree comuni Check Fire extinguishers in common areas	Allegato 2.9	CSQ ESTINTORI SRL		DOMENICO MASCIANGELO	328-3874334	info@cscitalia.com masciangelo@cscali.it	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
	Noleggio Estintori agli Espositori Fire extinguishers exhibitor rental	Allegato 2.9	CSQ ESTINTORI SRL		DOMENICO MASCIANGELO	328-3874334	info@cscitalia.com masciangelo@cscali.it	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Segnaletica sicurezza di mostra Exhibition safety sign service	Allegato 2.13	CSQ ESTINTORI SRL		DOMENICO MASCIANGELO	328-3874334	info@cscitalia.com masciangelo@cscali.it c.antonini@cscitalia.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Presidio sicurezza di mostra e Controllo Allestimenti Exhibition safety Control and Stand control Office	Allegato 2.14	GAE ENGINEERING SRL		CHIARA AMARO	011 - 0566426 #n13	presidio.sicurezza@gae-engineering.com chiara.amaro@gae-engineering.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Servizio Primo soccorso medico Medical first aid service	Allegato 2.12	ATI CROCE ROSSA CROCE BIANCA MILANO ANPAS COMITATO REGIONALE LOMBARDIA ODV		FRANCESCO BURDO	02-3883223 334-6839686	francesco.burdo@crimilano.it	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Certificazioni strutture sospese Certifications suspended structures	Allegato 2.12	IB PROJECT SRL		MICHELE VITAGLIANO	329-6328698	relazioni@ibproject.it mvitagliano@ibproject.it	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
	Collaudi strutture sospese Testing suspended structures	Allegato 2.12	GAE ENGINEERING SRL		CHIARA AMARO	011 - 0566426 #n13	FieraMilano@gae-engineering.com chiara.amaro@gae-engineering.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
	Certificazioni e collaudi strutture Certifications and testing structures	Allegato 2.12	GAE ENGINEERING SRL		CHIARA AMARO	011 - 0566426 #n13	FieraMilano@gae-engineering.com chiara.amaro@gae-engineering.com	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
NOCETI	Sorveglianza Surveillance	Allegato 2.12	SICURTALIA GROUP SERVICE SPA SICURTALIA SPA SERVIZI DI SICUREZZA SPA	GF SERVICE SRL HERMES SRL NOC SECURITY SRL SECUREFFE SRL SELPOL SRL PRIME SERVICE SRL SOGEST ITALIA SRL	LUIGI NAPOLITANO	345-7248200	ufficio.hse@sicurtalia.it ufficiodocumentazione@sicurtalia.it comando.fierahse@sicurtalia.it c.cavalli@sicurtalia.it d.comandoro@sicurtalia.it m.cavalleri@sicurtalia.it lnapolitano@sicurtalia.it	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Presidio tornelli Reception surveillance services	Allegato 2.12	COOP F.E.M.A.A. RL		ANDREA MAJOCCHI	335-5306755	andrea.majocchi@coopfema.it	TUTTA L'AREA DELLA MOSTRA THE WHOLE AREA OF THE EXHIBITION	X	X	X	X	X	X	X	X	X				



D.U.V.R.I.

Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali
(ai sensi dell'art.26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.)

ALLEGATO 2

Schede di Lavorazione contenenti le informazioni sui rischi specifici propri delle attività di ciascun Appaltatore che possono generare interferenza e misure di prevenzione da adottare

Elenco Schede di lavorazione:

Attività Appaltatore	Scheda di lavorazione
Tracciatura dell'area espositiva	2.1
Installazione dei punti di appendimento e allestimento strutture sospese	2.2
Posa e rimozione della moquette	2.3
Realizzazione, allacciamento e attivazione degli impianti per la manifestazione	2.4
Montaggio e smontaggio degli stand e delle strutture dell'area espositiva	2.5
Pulizia delle aree interessate dalla manifestazione	2.6
Consegna e ritiro degli arredi, complementi, attrezzature particolari e movimentazione pesante	2.7
Consegno e ritiro imballi	2.8
Controllo estintori e servizio di noleggio agli Espositori	2.9
Raccolta dei rifiuti pericolosi e non pericolosi	2.10
Servizi di ristorazione, catering e attività commerciali	2.11
Servizi di presidio, verifiche, portierato, reception e accoglienza	2.12
Installazione e rimozione della segnaletica	2.13
Attività ispettive	2.14

Scheda Lavorazione n. 2.1			Tracciatura dell'area espositiva		
Area interessata			Padiglioni e aree esterne		
Periodo interessato			<input checked="" type="checkbox"/> Montaggio <input type="checkbox"/> Smontaggio		
Descrizione attività			L'attività consiste nel posizionare nastro adesivo sulla pavimentazione del padiglione o delle aree esterne, secondo quanto previsto dal progetto della maglia espositiva della manifestazione.		
Attrezzature utilizzate			Cutter, rotoli di nastro adesivo, utensili e attrezzature da lavoro, etc.		
Valutazione dei rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare	Misure di prevenzione da adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo Di generare ostacoli nei percorsi pedonali	Rischio interferenziale e Urti, cadute e scivolamento a livello	Conseguenze Lesioni personali	- Informazione e formazione operatori - Presidiare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze - Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito, evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi	Vedi tabella n° 7.1	Basso 1
Frequenza Bassa 2	Magnitudo Media 2	Rischio Stimato Medio 4	Presidio Medio 3		
Pericolo posizionamento di materiali, rifiuti e scarti a terra	Rischio Interferenziale e Tagli, abrasioni	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	- Informazione e formazione operatori - Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi - Rimozione dei rifiuti e degli scarti dalle aree di lavoro	Vedi tabella n° 7.1	Basso 1
Frequenza Bassa 2	Magnitudo Media 2	Rischio Stimato Medio 4	Presidio Medio 3		

Scheda Lavorazione n. 2.2			Installazione dei punti di appendamento e allestimento strutture sospese		
Area interessata			Padiglioni e aree esterne		
Periodo interessato			<input checked="" type="checkbox"/> Montaggio <input checked="" type="checkbox"/> Smontaggio		
Descrizione attività			L'impresa si occupa dei lavori necessari per la realizzazione, e la successiva rimozione, di sospensioni al soffitto dei padiglioni nell'area interessata dalla manifestazione. L'attività consiste nell'ancoraggio dei soli cavi al soffitto dei padiglioni per consentire l'appendamento di strutture in quota, oppure al montaggio completo della struttura sospesa secondo quanto indicato da un progetto tecnico.		
Attrezzature utilizzate			Automezzi, carrelli elevatori con motore a scoppio ed elettrici, PLE, piattaforma a pantografo elettrica, scale, trabattelli, utensili e attrezzature da lavoro, transpallets, carrelli a mano, contenitori a spinta con ruote, attrezzature elettriche portatili, attrezzature per delimitare le aree di lavoro, etc.		
Valutazione dei rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare	Misure di prevenzione da adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo utilizzo di veicoli, PLE ed automezzi in genere ed operazioni di movimentazione e carichi	Rischio interferenziale schiacciamento, urti, cadute di materiali attrezzature e persone	Conseguenze Lesioni personali, anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione e formazione operatori - Presidiare/delimitare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze - I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato - Durante le manovre l'operatore sarà coadiuvato da un collega a terra per presidiare l'area di lavoro. 	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3		
Pericolo Presenza nelle zone di lavorazione, di veicoli vari in movimento (transpallet, muletti, automezzi, ecc..) o per la presenza di ostacoli nei percorsi	Rischio interferenziale Cadute di materiali attrezzature, persone schiacciamento	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - L'operatore dovrà organizzare la propria attività limitando l'uso di scale e adottando idonee attrezzature. - In caso di lavorazioni in quota l'operatore dovrà utilizzare DPI di terza categoria (imbragature) - Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito, evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi 	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3		

Pericolo Lavorazioni in quota con l'utilizzo di attrezzi e materiali	Rischio interferenziale Cadute di materiali attrezzature, persone schiacciamento	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	- Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato Non appoggiare materiali, attrezzature o altro, anche temporaneamente, alle strutture ed agli impianti utilizzati	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio alto 12	Presidio Medio 3		
Pericolo Utilizzo di catene di ancoraggio pendenti, posizionamento di materiali sulla pavimentazione	Rischio interferenziale Urti, cadute, scivolamento	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	-Informazione e formazione operatori -Evidenziare in modo adeguato le strutture pendenti ad altezza pericolosa -Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito, evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3		
Pericolo posizionamento di materiali, rifiuti e scarti a terra e per l'utilizzo di macchine ed attrezzature	Rischio interferenziale Tagli, abrasioni, urti	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	- Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito evitando la presenza disordinata di materiale ed attrezzature di lavoro, limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi Rimozione dei rifiuti e degli scarti dalle aree di lavoro	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3		
Pericolo Rumore	Rischio interferenziale Esposizione	Conseguenze ipoacusia	- Informazione e formazione operatori È dovere dell'appaltatore attuare tutte le misure tecniche atte a ridurre l'emissione di rumori derivanti dalle lavorazioni svolte dai propri addetti. Nel caso questo non sia possibile è necessario segnalare alle persone nelle vicinanze di utilizzare adeguati DPI per la protezione dell'udito	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3
Frequenza Bassa 2	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio 6	Presidio Basso 2		

Scheda Lavorazione n° 2.3			Posa e rimozione della moquette		
Area interessata			Padiglioni e aree esterne		
Periodo interessato			<input checked="" type="checkbox"/> Montaggio <input checked="" type="checkbox"/> Smontaggio		
Descrizione attività			L'impresa si occupa dei lavori necessari per posare e rimuovere la moquette sulla pavimentazione nell'area interessata dalla manifestazione.		
Attrezzature utilizzate:			Automezzi, carrelli elevatori con motore a scoppio ed elettrici, utensili e attrezzature da lavoro, cutter, nastro biadesivo, rotoli di moquette, transpallets, carrelli a mano, trattorini con traino carrelli, attrezzature per delimitare le aree di lavoro, etc.		
Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare	Misure di prevenzione da adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo utilizzo di veicoli ed automezzi in genere ed operazioni di movimentazione carichi	Rischio interferenziale schiacciamento, urti, cadute di materiali, attrezzature, persone	Conseguenze Lesioni personali Anche gravissime	- Informazione e formazione operatori - Presidiare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze - Durante le manovre l'operatore dovrà essere coadiuvato da un collega a terra	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3		
Pericolo posizionamento di materiali, rifiuti e scarti a terra	Rischio interferenziale Tagli, abrasioni, urti	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	-Informazione e formazione operatori -Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi - Rimozione dei rifiuti e degli scarti dalle aree di lavoro - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata	Vedi tabella n° 7.1	Basso 2
Frequenza Media 3	Magnitudo Media 2	Rischio Stimato Medio 6	Presidio Medio 3		
Pericolo Utilizzo di mezzi per il sollevamento e movimentazione carichi (carrello elevatore, carrelli a mano, altro)	Rischio interferenziale Schiacciamento, urti, cadute di materiali attrezzature, persone	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	- Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato - Durante le manovre l'operatore dovrà essere coadiuvato da un collega a terra	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3		

Scheda Lavorazione n° 2.4			Realizzazione, allacciamento e attivazione degli impianti per la manifestazione		
Area interessata			Padiglioni e aree esterne		
Periodo interessato			<input checked="" type="checkbox"/> Montaggio <input checked="" type="checkbox"/> Smontaggio		
Descrizione attività			L'impresa si occupa dei lavori necessari per realizzare e mantenere gli impianti temporanei della manifestazione, sia a terra che in quota. L'attività consiste nei lavori necessari per la predisposizione degli impianti speciali richiesti dagli Espositori e/o collegare in via provvisoria gli impianti fissi dei padiglioni con gli impianti temporanei degli stand in allestimento. Gli impianti speciali fanno riferimento, in maniera non esaustiva, alla seguente tipologia: impianti elettrici e linee supplementari, impianti idraulici, termici e sanitari, impianti a gas, cappe di aspirazione, impianti audio, video, illuminotecnica, allestimento di strutture sospese, attrezzature per alimentari, etc.		
Attrezzature utilizzate			Automezzi, carrelli elevatori con motore a scoppio ed elettrici, PLE, piattaforma a pantografo elettrica, scale, trabattelli, contenitori a spinta con ruote, transpallets, carrelli a mano, cavi elettrici, carrello mobile tubi e cavi, utensili e attrezzature da lavoro, saldatrici, materiale elettrico, materiale idrico, attrezzature audio/video, attrezzature elettriche portatili, attrezzature per delimitare le aree di lavoro, etc.		
Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare	Misure di prevenzione da adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo utilizzo di veicoli, PLE ed automezzi in genere ed operazioni di movimentazione carichi sia all'interno che all'esterno dei padiglioni	Rischio interferenziale schiacciamento, urti, cadute di materiali attrezzature, persone	Conseguenze Lesioni personali Anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione e formazione operatori - Presidiare/delimitare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze - I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato - Durante le manovre l'operatore dovrà essere coadiuvato da un collega a terra - Utilizzare principalmente i percorsi prestabiliti individuati nella maglia espositiva della manifestazione evitando percorsi inutili - In caso di utilizzo di PLE nelle vie di transito prevedere la presenza di un operatore a terra per presidiare i percorsi al fine di evitare interferenze 	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3		

<p>Pericolo Presenza in prossimità delle zone di lavorazione, di veicoli vari in movimento (transpallet, muletti, automezzi, ecc..) o per la presenza di ostacoli nei percorsi</p>	<p>Rischio interferenziale Caduta di persone e/o materiale, urti</p>	<p>Conseguenze Lesioni personali anche gravissime</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - L'operatore dovrà organizzare la propria attività limitando l'uso di scale e adottando idonee attrezzature. <p>In caso di lavorazioni in quota l'operatore dovrà utilizzare DPI di terza categoria (imbragature)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito, evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi 	<p>Vedi tabella n° 7.1</p>	<p>Medio 4</p>
<p>Frequenza Media 3</p>	<p>Magnitudo Gravissima 4</p>	<p>Rischio Stimato Medio Alto 12</p>	<p>Presidio Medio 3</p>		
<p>Pericolo Lavorazioni in quota con l'utilizzo di attrezzi e materiali</p>	<p>Rischio interferenziale Cadute di materiali attrezzature, persone</p>	<p>Conseguenze Lesioni personali anche gravissime</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato - Non appoggiare materiali, attrezzature o altro, anche temporaneamente, alle strutture ed agli impianti utilizzati 	<p>Vedi tabella n° 7.1</p>	<p>Medio 4</p>
<p>Frequenza Media 3</p>	<p>Magnitudo Gravissima 4</p>	<p>Rischio Stimato Medio alto 12</p>	<p>Presidio Medio 3</p>		
<p>Pericolo posizionamento di materiali, rifiuti e scarti a terra e per l'utilizzo di macchine ed attrezzature</p>	<p>Rischio interferenziale Tagli, abrasioni, urti</p>	<p>Conseguenze Lesioni personali anche gravi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito evitando la presenza disordinata di materiale ed attrezzature di lavoro, limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi - Rimozione dei rifiuti e degli scarti dalle aree di lavoro 	<p>Vedi tabella n° 7.1</p>	<p>Basso 3</p>
<p>Frequenza Media 3</p>	<p>Magnitudo Grave 3</p>	<p>Rischio Stimato Medio Alto 9</p>	<p>Presidio Medio 3</p>		
<p>Pericolo Rumore</p>	<p>Rischio interferenziale Esposizione</p>	<p>Conseguenze ipoacusia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione e formazione operatori <p>È dovere dell'appaltatore attuare tutte le misure tecniche atte a ridurre l'emissione di rumori derivanti dalle lavorazioni svolte dai propri addetti. Nel caso questo non sia possibile è necessario segnalare alle persone nelle vicinanze di utilizzare adeguati DPI per la protezione dell'udito</p>	<p>Vedi tabella n° 7.1</p>	<p>Basso 3</p>

Frequenza Bassa 2	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio 6	Presidio Basso 2		
Pericolo Rimozione della copertura dei pozzetti di servizio	Rischio Interferenziale Caduta	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	-Informazione e formazione operatori -Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata -Proteggere e segnalare in maniera ben visibili le zone prive di copertura -Chiudere i pozzetti terminata le lavorazioni	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3		

Scheda Lavorazione n° 2.5			Montaggio e smontaggio degli stand e delle strutture dell'area espositiva		
Area interessata			Padiglioni e aree esterne		
Periodo interessato			<input checked="" type="checkbox"/> Montaggio <input checked="" type="checkbox"/> Smontaggio		
Descrizione attività			<p>L'impresa si occupa dei lavori necessari per la realizzazione degli stand e delle strutture dell'area espositiva della manifestazione, come tamponamenti, tendaggi, segnaletica, aree ristoro, sale congressuali, aree comuni, etc.</p> <p>L'attività consiste nel montaggio e smontaggio di strutture a terra e sospese, in aree personalizzate, preallestite e nelle aree comuni. Le lavorazioni possono essere svolte a terra e in quota, e consistono nel montaggio in loco di strutture prefabbricate in conformità al progetto tecnico.</p>		
Attrezzature utilizzate:			Automezzi, carrelli elevatori con motore a scoppio ed elettrici, scale, trabattelli, PLE, piattaforma a pantografo elettrica, transpallets, carrelli a mano, contenitori a spinta con ruote, utensili e attrezzature da lavoro, materiale edile, rulli pennelli, vernici, saldatrici, materiale elettrico, seghe circolari, attrezzature elettriche portatili, attrezzature per delimitare le aree di lavoro, etc.		
Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare	Misure di prevenzione da adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo utilizzo di veicoli, PLE ed automezzi in genere ed operazioni di movimentazione carichi sia all'interno che all'esterno dei padiglioni	Rischio interferenziale Cadute di materiali attrezzature, persone, urti	Conseguenze Lesioni personali Anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione e formazione operatori - Presidiare/delimitare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze - I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato - Durante le manovre l'operatore dovrà essere coadiuvato da un collega a terra - Utilizzare principalmente i percorsi prestabiliti individuati nella maglia espositiva della manifestazione evitando percorsi inutili - In caso di utilizzo di PLE nelle vie di transito prevedere la presenza di un operatore a terra per presidiare i percorsi al fine di evitare interferenze 	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Pericolo Di generare ostacoli nei percorsi pedonali	Rischio interferenziale Urti, cadute e scivolamento a livello	Conseguenze Lesioni personali	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione e formazione operatori - Presidiare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze - Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito, evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi 	Vedi tabella n° 7.1	Basso 2

Frequenza Media 3	Magnitudo Media 2	Rischio Stimato Medio 6	Presidio Medio 3		
Pericolo Presenza in prossimità delle zone di lavorazione, di veicoli vari in movimento (transpallet, muletti, automezzi, ecc..) o per la presenza di ostacoli nei percorsi	Rischio interferenziale Caduta di persone e/o materiale, attrezzature, persone	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	-Informazione e formazione operatori -Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata -L'operatore dovrà organizzare la propria attività limitando l'uso di scale e adottando idonee attrezzature. In caso di lavorazioni in quota l'operatore dovrà utilizzare DPI di terza categoria (imbragature) -Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito, evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3		
Pericolo Lavorazioni in quota con l'utilizzo di attrezzi e materiali	Rischio interferenziale Schiacciamento Cadute di materiali attrezzature, persone	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	- Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato Non appoggiare materiali, attrezzature o altro, anche temporaneamente, alle strutture ed agli impianti utilizzati	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio alto 12	Presidio Medio 3		
Pericolo Utilizzo di catene di ancoraggio pendenti, posizionamento di materiali sulla pavimentazione	Rischio interferenziale Urti, cadute, scivolamento	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	-Informazione e formazione operatori -Evidenziare in modo adeguato le strutture pendenti ad altezza pericolosa -Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito, evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3		
Pericolo posizionamento di materiali, rifiuti e scarti a terra e per l'utilizzo di macchine ed attrezzature	Rischio interferenziale Tagli, abrasioni, urti	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	- Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito evitando la presenza disordinata di materiale ed attrezzature di lavoro, limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi Rimozione dei rifiuti e degli scarti dalle aree di lavoro	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3

Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3		
Pericolo Rumore	Rischio interferenziale Esposizione	Conseguenze ipoacusia	- Informazione e formazione operatori È dovere dell'appaltatore attuare tutte le misure tecniche atte a ridurre l'emissione di rumori derivanti dalle lavorazioni svolte dai propri addetti. Nel caso questo non sia possibile è necessario segnalare alle persone nelle vicinanze di utilizzare adeguati DPI per la protezione dell'udito	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3
Frequenza Bassa 2	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio 6	Presidio Basso 2		
Pericolo Rimozione della copertura dei pozzetti di servizio	Rischio Interferenziale Caduta	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	-Informazione e formazione operatori -Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata -Proteggere e segnalare in maniera ben visibili le zone prive di copertura -Chiudere i pozzetti terminata le lavorazioni	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3		

Scheda Lavorazione n° 2.6			Pulizia delle aree interessate dalla manifestazione		
Area interessata			Padiglioni e aree esterne		
Periodo interessato			<input checked="" type="checkbox"/> Montaggio <input checked="" type="checkbox"/> Smontaggio		
Descrizione attività			Le lavorazioni sono riconducibili, in modo non esaustivo, alle seguenti attività: operazioni iniziali, di mantenimento e finali relative alla pulizia degli ambienti in genere (saloni, corsie, aree comuni, servizi igienici, locali lava-pennelli, area esterna dei padiglioni, altri ambienti, etc.), pulizia delle pavimentazioni con l'ausilio delle macchine e attrezzature, raccolta differenziata dei rifiuti tramite utilizzo di contenitori a rotelle e conferimento nei contenitori dedicati posti all'esterno dei padiglioni, distribuzione nelle corsie degli estintori a piantana, presidio del personale addetto nell'area. Attrezzature utilizzate: espositiva e dei servizi igienici.		
Attrezzature utilizzate			Automezzi, utensili e attrezzature di lavoro manuali, macchine per la pulizia (lavasciuga, monospazzola, motoscopa, spazzanti stradali, soffiatori, spazzatrici), contenitori a spinta con ruote, prodotti per la pulizia in genere, detersivi, disincrostanti, deceranti, solventi, disinfettanti, prodotti igienizzanti		
Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare	Misure di prevenzione da adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo Uso di macchine per la pulizia o veicoli ed automezzi in genere.	Rischio interferenziale Urti, schiacciamento Cadute di materiale	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	- Informazione e formazione operatori - Presidiare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze - Utilizzare principalmente i percorsi prestabiliti individuati nella maglia espositiva della manifestazione evitando percorsi inutili	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio alto 12	Presidio Medio 3		
Pericolo presenza di ostacoli nei percorsi pedonali e/o pavimentazione scivolosa	Rischio interferenziale Urti, cadute e scivolamento a livello	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	- Informazione e formazione operatori - Presidiare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze - Segnalare con apposita cartellonistica le aree scivolose della pavimentazione che è stata pulita Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito, evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3

Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio alto 9	Presidio Medio 3		
Pericolo Utilizzo di macchine ed attrezzature da lavoro	Rischio interferenziale Tagli, abrasioni, urti	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	Informazione e formazione operatori Evitare la presenza disordinata di materiale ed attrezzature di lavoro, limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3		
Pericolo Uso di detergenti vari	Rischio interferenziale esposizione ad agenti chimici e biologici	Conseguenze Lesioni personali	-Informazione e formazione operatori -I detergenti usati hanno il marchio Europeo di Qualità Ecologica rilasciato dal Comitato Ecolabel - Ecoaudit classifica come "ecolabel"	Vedi tabella n° 7.1	Basso 2
Frequenza Bassa 2	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio 6	Presidio Alto 4		

Scheda Lavorazione n° 2.7			Consegna e ritiro arredi, complementi, attrezzature particolari e movimentazione pesante		
Area interessata			Padiglioni e aree esterne		
Periodo interessato			<input checked="" type="checkbox"/> Montaggio <input checked="" type="checkbox"/> Smontaggio		
Descrizione attività			L'impresa si occupa dei lavori necessari per consegnare e/o ritirare nell'area della manifestazione merce espositiva, arredi e complementi, fiori, piante, decorazioni, attrezzature particolari quali casseforti, attrezzature per ufficio, per reception, attrezzature per cucine e servizi di catering, etc. oltre alla movimentazione pesante di macchinari, carichi straordinari, strutture particolari, o altro. L'attività consiste nel trasportare e/o prelevare il materiale dai depositi dedicati e trasferirli nelle aree della manifestazione concordate.		
Attrezzature utilizzate			Automezzi, carrelli elevatori con motore a scoppio ed elettrici, transpallets, carrelli a mano, contenitori a spinta con ruote, trattorini con traino carrelli, carrelli a mano, utensili, attrezzature elettriche portatili, attrezzature per delimitare le aree di lavoro, etc. e per la movimentazione pesante autogrù e carrelli elevatori di straordinaria portata.		
Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare	Misure di prevenzione da adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo Utilizzo di mezzi per il sollevamento e movimentazione carichi (carrello elevatore, autogrù o altro)	Rischio interferenziale urti, cadute di materiali attrezzature, schiacciamento	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato - Durante le manovre l'operatore dovrà essere coadiuvato da un collega a terra - Utilizzare principalmente i percorsi prestabiliti individuati nella maglia espositiva della manifestazione evitando percorsi inutili 	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio alto 12	Presidio Medio 3		

<p>Pericolo posizionamento di materiali, rifiuti e scarti a terra</p>	<p>Rischio interferenziale Urti, cadute e scivolamento</p>	<p>Conseguenze Lesioni personali anche gravi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito evitando la presenza disordinata di materiale ed attrezzature di lavoro, limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi - Evitare di depositare imballi nelle aree di transito <p>Rimozione dei rifiuti e degli scarti dalle aree di lavoro</p>	<p>Vedi tabella n° 7.1</p>	<p>Basso 3</p>
<p>Frequenza Media 3</p>	<p>Magnitudo Grave 3</p>	<p>Rischio Stimato Medio Alto 9</p>	<p>Presidio Medio 3</p>		

Scheda Lavorazione n° 2.8			Consegna e ritiro imballi		
Area interessata			Padiglioni e aree esterne		
Periodo interessato			<input checked="" type="checkbox"/> Montaggio <input checked="" type="checkbox"/> Smontaggio		
Descrizione attività			L'impresa si occupa dei lavori necessari per consegnare e/o ritirare nell'area della manifestazione gli imballi. L'attività consiste nel trasportare e/o prelevare il materiale dai depositi dedicati e trasferirli nelle aree della manifestazione concordate, oltre alla movimentazione pesante di macchinari, carichi straordinari, strutture particolari, o altro		
Attrezzature utilizzate			Automezzi, carrelli elevatori con motore a scoppio ed elettrici, transpallets, carrelli a mano, contenitori a spinta con ruote, trattorini con traino carrelli, carrelli a mano, utensili, attrezzature elettriche portatili, attrezzature per delimitare le aree di lavoro, etc.		
Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare	Misure di prevenzione da adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo Utilizzo di mezzi per il sollevamento e movimentazione carichi (carrello elevatore, autogrù o altro)	Rischio interferenziale urti, cadute di materiali attrezzature, schiacciamento	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato - Durante le manovre l'operatore dovrà essere coadiuvato da un collega a terra - Utilizzare principalmente i percorsi prestabiliti individuati nella maglia espositiva della manifestazione evitando percorsi inutili 	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio alto 12	Presidio Medio 3		
Pericolo posizionamento di materiali, rifiuti e scarti a terra	Rischio interferenziale Urti, cadute e scivolamento	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito evitando la presenza disordinata di materiale ed attrezzature di lavoro, limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi - Evitare di depositare imballi nelle aree di transito Rimozione dei rifiuti e degli scarti dalle aree di lavoro 	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3		

Scheda Lavorazione n° 2.9			Controllo estintori e servizio di noleggio agli Espositori		
Area interessata			Padiglioni e aree esterne		
Periodo interessato			<input checked="" type="checkbox"/> Montaggio <input checked="" type="checkbox"/> Smontaggio		
Descrizione attività			L'impresa addetta al controllo degli estintori nei padiglioni si occupa del controllo, secondo norma UNI, di tutti gli estintori presenti nell'area interessata dalla manifestazione. L'impresa si occupa inoltre della consegna e del ritiro a fine mostra degli estintori forniti a noleggio agli Espositori.		
Attrezzature utilizzate			Automezzi, transpallets, carrelli a mano, etc. Gli appaltatori hanno l'obbligo di utilizzare idonei DPI, indossare indumenti ad alta visibilità e verificare che, prima di iniziare l'attività di propria competenza, le condizioni dell'ambiente di lavoro non creino pregiudizi per la sicurezza delle persone.		
Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare	Misure di prevenzione da adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo utilizzo di veicoli ed automezzi in genere ed operazioni di movimentazione carichi sia all'interno che all'esterno dei padiglioni	Rischio interferenziale urti, cadute di materiali attrezzature, schiacciamento	Conseguenze Lesioni personali Anche gravissime	- Informazione e formazione operatori - Utilizzare principalmente i percorsi prestabiliti individuati nella maglia espositiva della manifestazione evitando percorsi inutili. Fiera Milano tramite i propri addetti alla viabilità controlla il rispetto delle prescrizioni previste ai precedenti punti	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3		
Pericolo posizionamento di materiali a terra	Rischio interferenziale Urti, cadute e scivolamento	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	- Informazione e formazione operatori - Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito evitando la presenza disordinata di materiale ed attrezzature di lavoro, limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3		

Scheda Lavorazione n° 2.10			Raccolta dei rifiuti pericolosi e non pericolosi		
Area interessata			Padiglioni e aree esterne		
Periodo interessato			<input checked="" type="checkbox"/> Montaggio <input checked="" type="checkbox"/> Smontaggio		
Descrizione attività			<p>L'impresa si occupa dei lavori necessari per la rimozione dei rifiuti nell'area interessata dalla manifestazione.</p> <p>L'attività consiste nella raccolta differenziata dei rifiuti (immondizia, materiale di scarto, materiale abbandonato, svuotamento cestini, etc.) sia all'interno che all'esterno dei padiglioni, ed al conferimento degli stessi negli spazi dedicati, nonché nei lavori necessari per il confezionamento, il carico, il trasporto ed il conferimento ad idoneo impianto di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.</p>		
Attrezzature utilizzate			<p>Automezzi dotati di compattatore, autogrù dotate di braccio meccanici per la raccolta "ragno", attrezzature da lavoro, contenitori a spinta con ruote, prodotti per la pulizia in genere, attrezzature elettriche portatili, attrezzature per delimitare le aree di lavoro, etc.</p> <p>Gli appaltatori hanno l'obbligo di utilizzare idonei DPI, indossare indumenti ad alta visibilità e verificare che, prima di iniziare l'attività di propria competenza, le condizioni dell'ambiente di lavoro non creino pregiudizi per la sicurezza delle persone.</p>		
Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare	Misure di prevenzione da adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo utilizzo di veicoli ed automezzi in genere ed operazioni di prelievo	Rischio interferenziale urti, cadute di materiali, rifiuti, schiacciamento	Conseguenze Lesioni personali Anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione e formazione operatori - Presidiare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze - Durante le manovre del "Ragno" l'operatore dovrà essere coadiuvato da un collega a terra - Utilizzare principalmente i percorsi prestabiliti individuati nella maglia espositiva della manifestazione evitando percorsi inutili 	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3		
Pericolo Materiale di risulta trasportato in quota dal braccio meccanico (ragno) o autogrù	Rischio interferenziale Colpi, schiacciamento cadute di materiali, rifiuti	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato - Non appoggiare materiali, attrezzature o altro, anche temporaneamente, alle strutture ed agli impianti utilizzati 	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio alto 12	Presidio Medio 3		

Pericolo posizionamento di materiali, rifiuti e scarti a terra	Rischio interferenziale Tagli, abrasioni, urti, cadute e scivolamento	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	- Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito evitando la presenza disordinata di materiale ed attrezzature di lavoro, limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi Rimozione dei rifiuti e degli scarti dalle aree di lavoro	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3		
Pericolo Rumore	Rischio interferenziale Esposizione	Conseguenze ipoacusia	- Informazione e formazione operatori È dovere dell'appaltatore attuare tutte le misure tecniche atte a ridurre l'emissione di rumori derivanti dalle lavorazioni svolte dai propri addetti. Nel caso questo non sia possibile è necessario segnalare alle persone nelle vicinanze di utilizzare adeguati DPI per la protezione dell'udito	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3
Frequenza Bassa 2	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio 6	Presidio Basso 2		

Scheda Lavorazione n° 2.11			Servizi di ristorazione, catering e attività commerciali		
Area interessata			Padiglioni e aree esterne		
Periodo interessato			<input checked="" type="checkbox"/> Montaggio <input checked="" type="checkbox"/> Esposizione <input checked="" type="checkbox"/> Smontaggio		
Descrizione attività			<p>L'impresa si occupa dei servizi per la ristorazione e le attività commerciali nell'area interessata dalla manifestazione.</p> <p>L'attività si svolge nei locali/aree dedicati/e e consiste nel servizio di ristorazione e vendita prodotti verso le persone in orari prestabiliti, oltre a tutte le lavorazioni inerenti al rifornimento, approvvigionamento, immagazzinamento dei generi trattati presso i locali in uso.</p> <p>Tali attività sono riconducibili alla movimentazione degli alimenti preparati e distribuiti al pubblico, al mantenimento degli standard di igiene dei luoghi di lavoro e nel trasporto delle materie prime dai magazzini di stoccaggio alle aree di lavorazione (cucine, aree dedicate, Bar, aree catering, etc.)</p>		
Attrezzature utilizzate			Automezzi, carrelli elevatori con motore a scoppio ed elettrici, trattorini con traino carrelli, transpallets, carrelli a mano, attrezzature da cucina, prodotti per la pulizia, detersivi, utensili e attrezzature da lavoro in genere, contenitori a spinta con ruote, attrezzature elettriche portatili, attrezzature per delimitare le aree di lavoro, etc.		
Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare	Misure di prevenzione da adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo utilizzo di veicoli ed automezzi, strumenti per il trasporto in genere ed operazioni di movimentazione carichi sia all'interno che all'esterno dei padiglioni	Rischio interferenziale schiacciamento, urti, cadute di materiali e attrezzature, persone, collisioni, incidenti	Conseguenze Lesioni personali Anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione e formazione operatori - Presidiare/delimitare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze - I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato - Durante le manovre l'operatore di veicoli e automezzi sarà coadiuvato da un collega a terra per presidiare l'area di lavoro 	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3		
Pericolo Possibile presenza di materiali, rifiuti, scarti e liquidi a terra	Rischio interferenziale Tagli, abrasioni, urti, caduta in piano e scivolamento	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione e formazione operatori - Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito evitando la presenza disordinata di materiale ed attrezzature di lavoro, limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi - Segnalare con apposita cartellonistica le eventuali aree scivolose della pavimentazione 	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3		

Pericolo Presenza di materiali infiammabili	Rischio interferenziale Incendio, ustioni	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	- Informazione e formazione dei lavoratori - non depositare materiali infiammabili vicino a fonti di innesco - Segnalare con apposita cartellonistica la presenza di materiali infiammabili	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3		
Pericolo Presenza e uso attrezzature elettriche e/o calde	Rischio interferenziale Incendio, Elettrocuzione, contatto indiretto, ustioni e abrasioni	Conseguenze Lesioni Personali anche gravi	- Informazione e formazione dei lavoratori - Utilizzo di attrezzature conformi - Effettuare la manutenzione periodica delle attrezzature utilizzate - Effettuare allacciamenti elettrici conformi	Vedi tabella n° 7.1	Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3		
Pericolo Presenza di prodotti chimici	Rischio interferenziale Esposizione ad agenti chimici, ustioni, sversamento, contatto e/o esalazioni chimiche	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	- Informazione formazione dei lavoratori - Utilizzo di prodotti conforme a quanto previsto dalle schede di sicurezza e tecniche dei prodotti - Adeguato stoccaggio dei prodotti in appositi locali/armadi	Vedi tabella n° 7.1	Basso 2
Frequenza Bassa 2	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio 6	Presidio Medio 3		

Scheda Lavorazione n° 2.12			Servizi di presidio, verifiche, portierato, reception e accoglienza		
Area interessata			Padiglioni e aree esterne		
Periodo interessato			<input checked="" type="checkbox"/> Montaggio <input checked="" type="checkbox"/> Smontaggio		
Descrizione attività			Le imprese si occupano dei servizi di verifica, servizi di sicurezza, presidio, portierato, biglietteria, accoglienza ed assistenza nell'area interessata dalla manifestazione. Le attività sono svolte sia all'interno che all'esterno dei padiglioni, e consistono in sopralluoghi e presenza su turni di personale incaricato a svolgere servizi riconducibili alle seguenti tipologie: servizi di vigilanza armata, vigilanza antincendio, pronto intervento, pronto soccorso medico, presidio sicurezza di mostra, servizio di viabilità, verifiche per certificazioni e collaudi strutture, portierato, accoglienza, biglietteria, assistenza, riprese tv, servizi fotografici, servizi vari legati alla manifestazione, etc.		
Attrezzature utilizzate			Automezzi, arma individuale (guardie giurate), materiale da ufficio, attrezzature tecnologiche e di telecomunicazione, attrezzi per misurazioni e campionamenti, attrezzature per delimitare le aree di lavoro, etc.		
Rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare	Misure di prevenzione da adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo utilizzo di veicoli ed automezzi in genere sia all'interno che all'esterno dei padiglioni	Rischio interferenziale urti, cadute di materiali attrezzature, schiacciamento	Conseguenze Lesioni personali Anche gravissime	Informazione e formazione operatori -Utilizzare principalmente i percorsi prestabiliti individuati nella maglia espositiva della manifestazione evitando percorsi inutili	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3		
Pericolo arma da fuoco	Rischio interferenziale Esplosione accidentale di colpi dall'arma da fuoco	Conseguenze Lesioni personali anche gravi	Informazione e formazione della Guardia Particolare Giurata		Basso 3
Frequenza Media 3	Magnitudo Grave 3	Rischio Stimato Medio Alto 9	Presidio Medio 3		

Scheda Lavorazione n° 2.13			Installazione e rimozione della segnaletica		
Area interessata			Padiglioni e aree esterne		
Periodo interessato			<input checked="" type="checkbox"/> Montaggio <input checked="" type="checkbox"/> Smontaggio		
Descrizione attività			L'attività consiste nel posizionare la segnaletica di manifestazione.		
Attrezzature utilizzate			Automezzi, PLE, piattaforma a pantografo elettrica, scale, trabattelli, utensili e attrezzature da lavoro, transpallets, carrelli a mano, contenitori a spinta con ruote, attrezzature per delimitare le aree di lavoro, etc.		
Valutazione dei rischi da interferenza			Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare	Misure di prevenzione da adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Pericolo utilizzo di veicoli, PLE ed automezzi in genere	Rischio interferenziale schiacciamento, urti, cadute di materiali attrezzature e persone	Conseguenze Lesioni personali, anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione e formazione operatori - Presidiare le aree di lavoro ed assicurarsi che non ci siano persone nelle vicinanze - Mantenere sempre pulite e ordinate le aree di lavoro e di transito, evitando la presenza disordinata di materiale e limitando più possibile l'ingombro allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi 	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3		
Pericolo Lavorazioni in quota con l'utilizzo di attrezzi e materiali	Rischio interferenziale Cadute di materiali attrezzature, persone schiacciamento	Conseguenze Lesioni personali anche gravissime	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione e formazione operatori - Assicurarsi che la zona di lavoro sia sempre presidiata e/o delimitata - I carichi sospesi, di qualsiasi natura essi siano, devono essere sempre vincolati in modo adeguato Non appoggiare materiali, attrezzature o altro, anche temporaneamente, alle strutture ed agli impianti utilizzati 	Vedi tabella n° 7.1	Medio 4
Frequenza Media 3	Magnitudo Gravissima 4	Rischio Stimato Medio Alto 12	Presidio Medio 3		

Scheda Lavorazione n° 2.14	Attività ispettive		
Area interessata	Padiglioni e aree esterne		
Periodo interessato	<input checked="" type="checkbox"/> Montaggio <input checked="" type="checkbox"/> Smontaggio		
Descrizione attività	L'impresa addetta al controllo mediante sopralluoghi, visite ispettive nelle aree di allestimento sia interne che esterne ai padiglioni.		
Attrezzature utilizzate	Nessuna		
Valutazione dei rischi da interferenza	Misure di prevenzione che l'appaltatore dovrà adottare	Misure di prevenzione da adottare per eliminare le interferenze	Valutazione del rischio mitigato
Le attività delle società sono meramente intellettuali quindi non producono pericoli.			